

# INDAGINE

## IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE E DELLE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI LODI

realizzato da:



Camera di Commercio  
Lodi



con il supporto di:



prometeia

Ottobre 2009

Il rapporto è stato elaborato con le informazioni disponibili al 9 Ottobre 2009:

---

**Prometeia S.p.A.**

**Massimo Guagnini** – Responsabile  
**Luca Zanin e Livia Simongini**

**Per informazioni:**

E-mail: [info@prometeia.it](mailto:info@prometeia.it)

Web: <http://www.prometeia.it>

**Camera di Commercio di Lodi**

**Per informazioni:**

E-mail: [urp@lo.camcom.it](mailto:urp@lo.camcom.it)

Web: <http://www.lo.camcom.it/>

---

Le interviste telefoniche sono state realizzate dalla società **FORMAT S.r.L.**

**Avvertenze:**

1. *L'euro area a 16 paesi è costituita da: Belgio, Germania, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia, Finlandia e Slovacchia*
2. *Gli indicatori relativi all'Italia e all'area dell'euro sono relativi al mese di Settembre 2009*

*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle informazioni contenute nel rapporto è consentita esclusivamente citandone la fonte.*

## Indice generale

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| Il clima di fiducia delle imprese e delle famiglie nella provincia di Lodi ..... | 4  |
| 1. Il clima di fiducia del settore manifatturiero .....                          | 9  |
| 2. Il clima di fiducia del settore delle costruzioni .....                       | 12 |
| 3. Il clima di fiducia del settore del commercio .....                           | 15 |
| 4. Il clima di fiducia del settore dei servizi .....                             | 18 |
| 5. Il clima di fiducia del settore dell'agricoltura .....                        | 21 |
| 6. Il clima di fiducia delle famiglie .....                                      | 24 |
| 7. Tavole statistiche sugli indicatori semplici della provincia di Lodi .....    | 26 |
| 8. Nota metodologica .....                                                       | 29 |

### Questionari d'indagine:

- *Imprese manifatturiere*
- *Imprese delle costruzioni*
- *Imprese del commercio*
- *Imprese dei servizi*
- *Famiglie*

## **Il clima di fiducia delle Imprese e delle Famiglie nella provincia di Lodi**

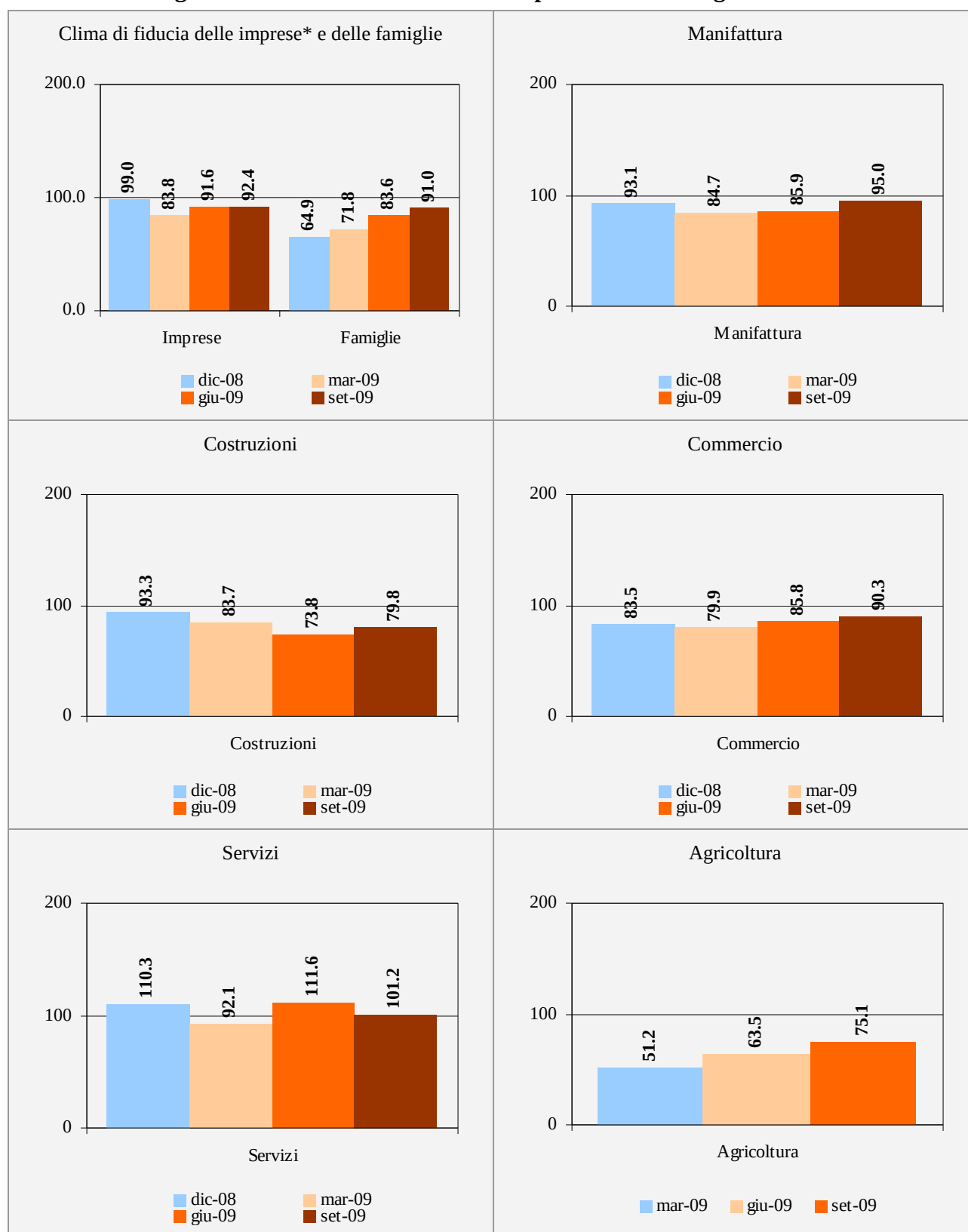
L'indicatore del clima di fiducia delle imprese della provincia di Lodi sintetizza le percezioni e le attese degli imprenditori sull'andamento dell'attività economica, il livello delle scorte di magazzino, la produzione, il fatturato, etc. L'indice del clima delle famiglie, invece, sintetizza le attese sulla situazione economico-finanziaria, l'andamento dell'economia, i risparmi e il livello della disoccupazione in Italia. Ogni indicatore sintetico è calcolato come media aritmetica di diversi indicatori semplici che caratterizzano i singoli operatori a cui si riferiscono. Un indice pari a 100 rappresenta l'equilibrio tra fiducia e sfiducia. Gli scostamenti sono da interpretare come segue:

- un indice inferiore a 100 segnala un'area di sfiducia (con massima sfiducia per valori pari a 0);
- un indice superiore a 100 segnala un'area di fiducia (massima fiducia con valori dell'indice pari a 200);

L'indagine condotta nel corso del mese di settembre 2009 nella provincia di Lodi, fotografa una situazione di fiducia stabile tra gli operatori imprese rispetto alla precedente rilevazione (indice pari a 92.4 rispetto a 91.6 di giugno 2009). Il livello rimane comunque al di sotto di quanto rilevato a dicembre 2008 (99.0). Tra le famiglie invece, si evidenzia un progressivo miglioramento dell'indicatore sintetico (da 83.6 di giugno a 91.0 di settembre).

Gli indicatori del clima di fiducia degli operatori lodigiani (imprese e famiglie) evidenziano luci ed ombre della ripresa economica. Nel corso degli ultimi mesi, si registrano timidi ma progressivi miglioramenti di diversi indicatori congiunturali (produzione industriale, ordinativi, etc.) e della fiducia di imprese e famiglie rispetto a quanto rilevato nel mese di marzo 2009, periodo particolarmente negativo della congiuntura economica. Non mancano però segnali contrastanti che contribuiscono a generare incertezza e dubbi sui tempi di una più robusta ripresa dell'economia. **Quale livello di fiducia esprimono gli imprenditori lodigiani a settembre e come si differenziano rispetto alle aree *benchmark*, Italia e Euro area a 16 paesi?**

**Figura 1 – Il clima di fiducia delle imprese e delle famiglie di Lodi**



\*L'indicatore sintetico relativo al clima di fiducia delle imprese è costruito secondo la metodologia presentata nel paragrafo 7.19 della nota metodologica.

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

Nel corso degli ultimi trimestri, caratterizzati da un significativo rallentamento economico internazionale, gli imprenditori del **settore manifatturiero** lodigiano hanno mostrato una maggiore tenuta della fiducia rispetto alle aree *benchmark*. In particolare, sempre rispetto alle aree *benchmark* nelle diverse indagini si rilevano valori più elevati dell'indicatore sulla percezione del livello degli ordini in portafoglio (Figura 2). Rispetto a giugno, le imprese lodigiane segnalano un recupero del grado di utilizzo degli impianti (dal 66.3% di giugno al 70.9% di settembre) ed in linea con la media dell'Euro area a 16 paesi (70.5%). Sulla base dei giudizi degli imprenditori, il livello degli addetti atteso, non sembra subirà delle rilevanti contrazioni, come invece si può osservare dagli indicatori di Italia e Euro area (Figura 3). Nonostante vi siano attese positive sulla ripresa dell'economia, l'incertezza porta il 25.4% delle imprese a posticipare investimenti necessari per la propria attività. Solo il 15.8% invece, dichiara l'intenzione di effettuarne specie per sostituire attrezzature e macchinari obsoleti. Domanda insufficiente e vincoli finanziari continuano a giocare un ruolo cardine di criticità per l'attività delle imprese (Tabella 5).

Il **settore delle costruzioni** è quello che più di altri manifesta le maggiori criticità. In particolare, sono gli scarsi ordini in portafoglio (indice pari a 65.2) ad appesantire l'indicatore sinetico (79.8) che è comunque in linea ai valori di Italia (72.5) ed Euro area (73.6). Sono ancora incerte anche le attese sulla possibile ripresa dell'economia (indice pari a 95.4). A tal proposito infatti, il livello dell'indicatore è più basso di quello rilevato negli altri settori. Rimangono ancora positive, invece, le attese sulla dinamica dei prezzi delle materie prime utilizzate (indice pari a 115.5). Per i prossimi mesi, gli imprenditori non si aspettano, dunque, importanti spinte inflazionistiche. Dal lato degli investimenti, il 43.5% dichiara che al momento non sono necessari, mentre il 22.8% ne ha pianificato un posticipo data la situazione economica ancora incerta. Solo il 12.6% pensa, invece, di pianificarne per i prossimi mesi.

Il **settore del commercio** lodigiano mostra un livello di fiducia prossimo ad una situazione di equilibrio tra fiducia e sfiducia (indice pari a 90.3). L'andamento prevalentemente negativo degli affari nel corso degli ultimi mesi appesantisce la ripresa dell'indicatore anche in un confronto con i *benchmark*. Per quanto riguarda la gestione delle scorte si registra un leggero sbilanciamento verso livelli al di sopra della norma (indice pari a 94.4). Segnale che rileva una difficile dinamica delle vendite rispetto a quanto atteso. Per il futuro gli imprenditori non appaiono scoraggiati, ma si mostrano timidamente ottimisti sull'evoluzione degli affari (indice pari a 116.8). Sul fronte degli investimenti, il 23.7%

posticiperà gli investimenti programmati a causa dell'incertezza economica, mentre per l'11.1%, il rallentamento della domanda rappresenta il motivo principale per non effettuarne. Il 15.2% delle imprese che dichiara di voler investire nel corso dei prossimi mesi, lo farà prevalentemente per ammodernare le attrezzature in uso. I commercianti lamentano la difficile relazione con clienti e/o fornitori nel 12.2% dei casi. Continuano comunque a dominare domanda insufficiente (40.4%) e vincoli finanziari (30.7%) come principali criticità.

Il **settore dei servizi** a Lodi mostra una buona tenuta dell'indicatore del clima di fiducia (101.2) rispetto alle aree *benchmark* (Italia 94.8 e Euro area 95.4). Qualche difficoltà si registra sull'andamento del business nel corso degli ultimi mesi (indice pari a 84.7), ma le attese sono decisamente impostate verso un recupero (indice pari a 138.1) che appare migliore rispetto a quanto rilevato per Italia (101.6) e Euro area (102.4). Si mantengono positive le attese di una ripresa dell'economia nel corso dei prossimi mesi, mentre si riduce lo sbilanciamento dei giudizi verso un incremento del livello degli addetti (da 127.9 di giugno a 102.2 di settembre). Il 43.5% delle imprese dichiara che al momento non sono investimenti, mentre per il 15.3%, le attese di ripresa della domanda, la disponibilità finanziaria e il rinnovo delle attrezzature giustificano la pianificazione di investimenti a sostegno dell'attività imprenditoriale.

Il clima di fiducia del **settore dell'agricoltura** rimane particolarmente critico (indice pari a 75.1) nonostante il recupero dai minimi di marzo (51.2). A pesare negativamente sono in particolare la domanda e la situazione economico-finanziaria delle imprese (Figura 9). Migliorano sensibilmente le percezioni sull'evoluzione dell'economia (da 43.8 di marzo a 100.6 di settembre). Particolarmente interessante è il dato sulla mancata intenzione di effettuare investimenti. Il 40.3% infatti, dichiara che li farebbe ma li posticiperà in attesa di una migliore situazione congiunturale dell'economia. Domanda insufficiente, condizioni meteo e vincoli finanziari rappresentano i principali fattori di criticità per le imprese del settore.

Il clima di **fiducia delle famiglie** mostra progressivi segnali di recupero (da 83.6 di giugno a 91.0 di settembre) e si attesta su livelli superiori a quelli registrati per l'Italia (84.8) e l'Euro area (88.5). Al miglioramento dell'indicatore del clima di fiducia lodigiano hanno contribuito tutti gli indicatori semplici che lo compongono. In particolare, sono da segnalare le migliori percezioni sull'atteso minore livello di disoccupazione (indice pari a 75.7), rispetto

a quanto osservato a livello Italia (60.7) e Euro area (52.5). Le famiglie lodigiane si attendono una crescita più contenuta dei prezzi al consumo rispetto agli ultimi mesi, mentre si evidenziano ancora delle criticità sulle intenzioni di acquisto di beni importanti (indice pari a 83.6). Aumenta la quota di famiglie che dichiara di risparmiare un po' del reddito percepito (dal 19.3% di giugno a 26.7% di settembre). Crescono le criticità sull'acquisto di beni alimentari per il 20.8% delle famiglie rispetto all'11.9% registrato a giugno.

**Nel complesso** i segnali della ripresa economica e della fiducia degli operatori famiglie ed imprese cominciano a manifestarsi, ma sono ancora minati dall'incertezza economica e dalla lenta ripresa dell'economia.

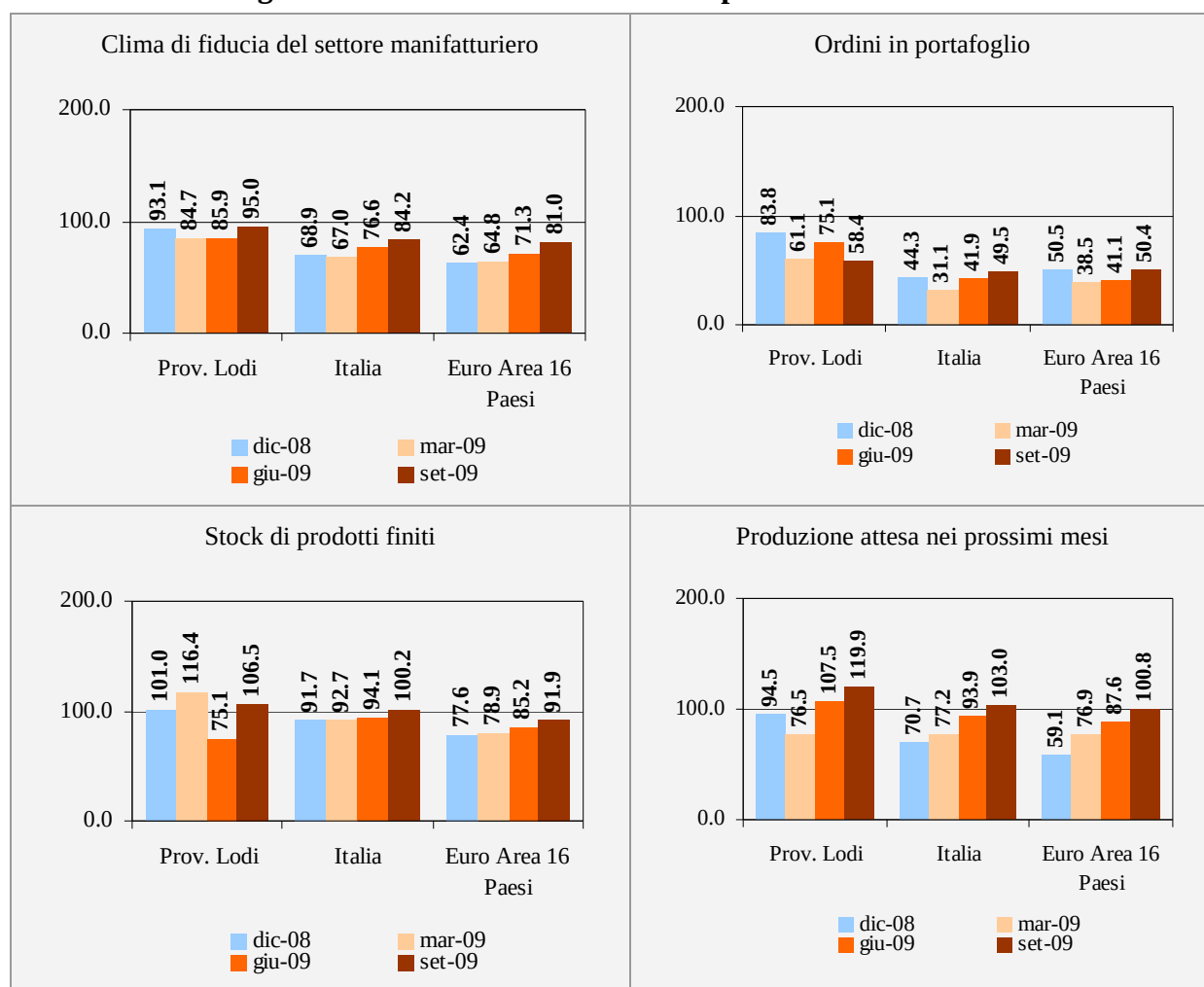


## 1. Il clima di fiducia del settore manifatturiero

Rispetto alle precedenti rilevazioni, migliora il clima di fiducia complessivo degli imprenditori lodigiani del settore manifatturiero. L'indicatore passa da 85.9 di giugno a 95.0 di settembre. A determinare il recupero della fiducia sono le positive attese sulla produzione per i prossimi mesi (indice pari a 119.9) e la migliore gestione dei livelli dello stock di prodotti finiti (indice pari a 106.5). Questi indicatori si scontrano però con una bassa percezione del livello degli ordini in portafoglio (indice pari a 58.4).

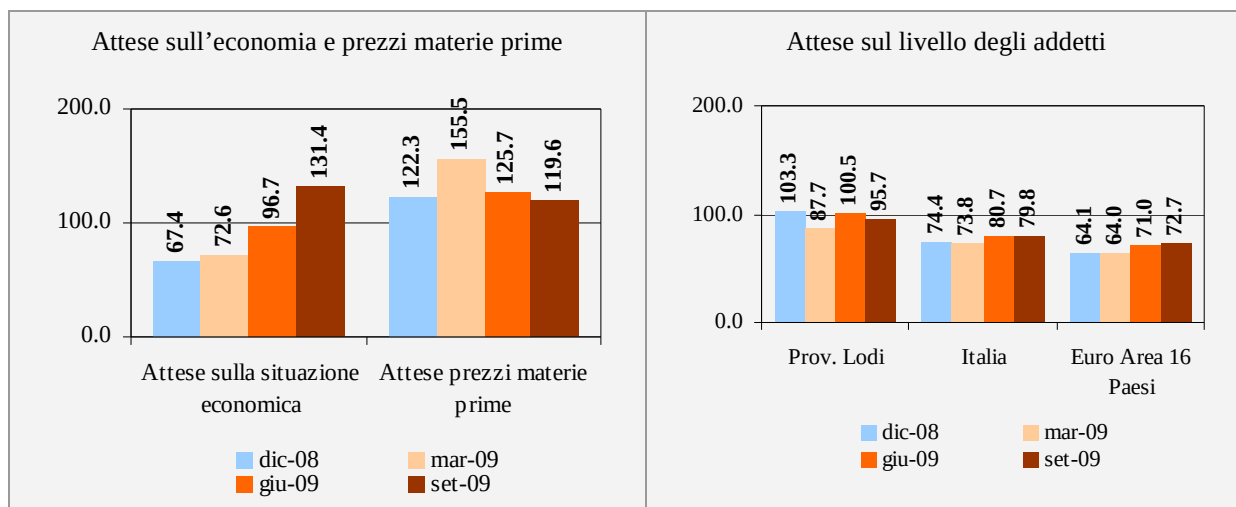
Gli imprenditori del manifatturiero di Lodi manifestano comunque un maggiore livello di fiducia rispetto alle aree *benchmark* (l'indicatore sintetico in Italia è pari a 84.2 mentre nell'Euro area a 16 paesi è pari a 81.0). Sempre tra le macroaree *benchmark* è ancora una volta la percezione di bassi ordini in portafoglio a pesare negativamente sul livello di fiducia.

**Figura 2 – Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Figura 3 – Indici sulle attese dell'economia, i prezzi delle materie prime e le attese sul livello degli addetti**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 1 – Grado di utilizzo degli impianti (%)**

|                        | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Provincia di Lodi    | 71.0   | 59.7   | 66.3   | 70.9    |
| - Italia               | 75.0   | 69.9   | 65.7   | 65.5    |
| - Euro area a 16 paesi | 81.6   | 74.1   | 70.0   | 70.5    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 2 – Intenzioni di investimento (%)**

|                                    | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Sì, in modo significativo        | 3.6    | 3.4    | 11.9   | 7.3     |
| - Sì, ma non in modo significativo | 14.6   | 4.9    | 10.1   | 8.4     |
| - No, nessun investimento          | 81.8   | 91.7   | 78.1   | 84.2    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 3 – Motivi che portano le imprese a non effettuare investimenti (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)**

|                                                                                                                | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che non intendono effettuare investimenti</b>                                                       | <b>91.7</b> | <b>78.1</b> | <b>84.2</b> |
| - Attese di un rallentamento della domanda e del livello della produzione                                      | 34.4        | 1.4         | 5.1         |
| - L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli               | 19.3        | 16.8        | 25.4        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito / leasing non concedono il finanziamento richiesto | 1.9         | 0.7         | 2.1         |
| - L'impresa è esposta con una quota importante di debiti                                                       | 0.0         | 1.9         | 2.8         |
| - L'impresa ha effettuato investimenti recentemente                                                            | 15.8        | 21.3        | 13.7        |
| - Al momento non sono necessari investimenti                                                                   | 17.3        | 35.4        | 35.2        |
| - Altri motivi                                                                                                 | 3.1         | 0.7         | 0.0         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 4 - Motivi che portano le imprese a pianificare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente - valori in %)

|                                                                    | mar-09     | giu-09      | sett-09     |
|--------------------------------------------------------------------|------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che intendono effettuare investimenti</b>               | <b>8.3</b> | <b>21.9</b> | <b>15.8</b> |
| - Aspettative di un aumento della domanda                          | 2.7        | 8.6         | 3.3         |
| - Disponibilità di risorse finanziarie                             | 1.2        | 6.3         | 3.8         |
| - Fattori tecnici (obsolescenza impianti., aspetti normativi, ...) | 3.2        | 7.0         | 7.7         |
| - Altri fattori                                                    | 1.2        | 0.0         | 1.0         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 5 - Fattori che stanno limitando l'attività dell'impresa** (risposte multiple in %)

|                                             | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|---------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Domanda insufficiente                     | 50.4   | 46.0   | 49.4   | 49.7    |
| - Vincoli finanziari                        | 27.1   | 28.9   | 24.8   | 30.2    |
| - Difficile relazione clienti e/o fornitori | 10.6   | 2.9    | 8.4    | 10.4    |
| - Carenza di forza lavoro                   | 3.6    | 3.6    | 7.0    | 7.5     |
| - Carenza materiale/attrezzature            | 2.5    | 1.5    | 4.4    | 1.4     |
| - Altri fattori                             | 9.9    | 4.1    | 16.0   | 5.9     |
| - Nessuna criticità                         | 8.0    | 18.1   | 17.1   | 16.4    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

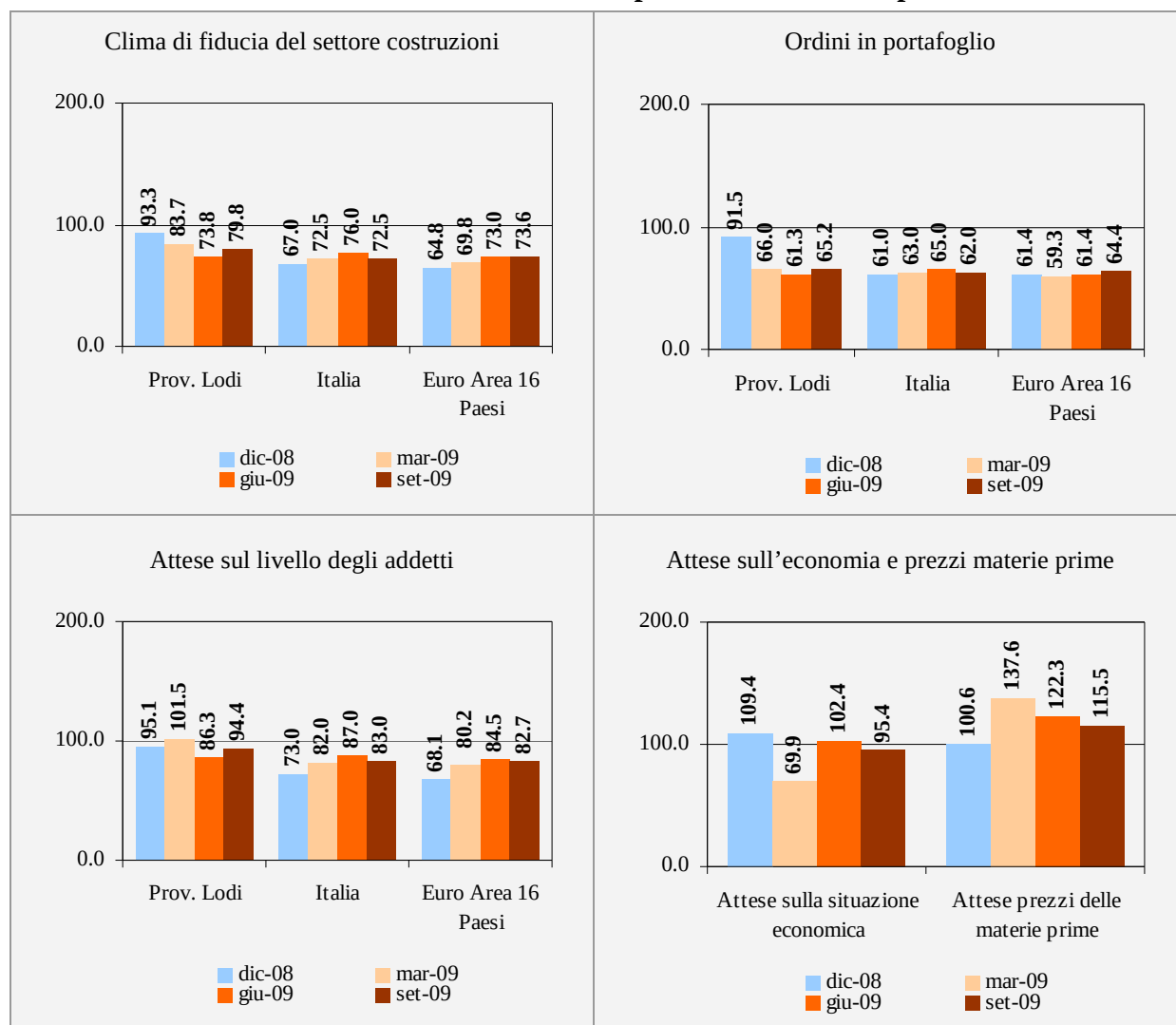
Per i prossimi mesi gli imprenditori si attendono un miglioramento della situazione dell'economia italiana (indice pari a 131.4) e all'atteso proseguimento di una contenuta crescita dei prezzi delle materie prime (indice pari a 119.6). Rispetto alle aree *benchmark* che mostrano l'intenzione delle imprese di ridurre il livello degli addetti (l'indicatore per l'Italia è pari a 79.8, mentre quello relativo all'Euro area è pari a 72.7), le imprese manifatturiere di Lodi esprimono invece giudizi di sostanziale stabilità (95.7).

Sembrano non trovare la strada della ripresa le intenzioni di pianificare investimenti. Solo il 15.8% dichiara di volerne effettuare nel corso dei prossimi mesi. Per il 7.7% l'obsolescenza degli impianti è il motivo principale per effettuarne. Per il 25.4% delle imprese, invece, l'incertezza economica ancora in atto porta a posticiparne la pianificazione, mentre il 35.2% ritiene non siano attualmente necessari. Tra i fattori che limitano l'attività dell'impresa, rimane stabile ma consistente la quota di quante dichiarano una domanda insufficiente (49.7%); seguono i vincoli di natura finanziaria (30.2%).

## 2. Il clima di fiducia del settore delle costruzioni

Nonostante permanga ancora un *sentiment* di sfiducia tra gli imprenditori lodigiani del settore delle costruzioni, rispetto alla rilevazione di giugno migliora leggermente l'indicatore sintetico che passa da 73.8 a 79.8; livello che a settembre appare superiore anche alle aree *benchmark* (Italia a 72.5; Euro area a 16 paesi a 73.6). A sostenere l'indicatore sono i segnali di una relativa stabilità del livello degli addetti, mentre è ancora critica la situazione sul livello degli ordini in portafoglio. Rimangono prossime all'area di equilibrio tra fiducia e sfiducia anche le attese sulla ripresa dell'economia (indice pari a 95.4); dal lato dei prezzi delle materie prime non sono attese particolari spinte inflazionistiche.

**Figura 4 - Il clima di fiducia delle imprese del settore costruzioni e le attese sull'economia e la dinamica dei prezzi delle materie prime**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Tabella 6 – Intenzioni di investimento (%)**

|                                    | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Sì, in modo significativo        | 2.1    | 1.7    | 7.3    | 6.9     |
| - Sì, ma non in modo significativo | 2.4    | 20.7   | 9.1    | 5.7     |
| - No, nessun investimento          | 95.5   | 77.7   | 83.6   | 87.4    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 7 - Motivi che portano le imprese a non effettuare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)

|                                                                                                                | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che non intendono effettuare investimenti</b>                                                       | <b>77.7</b> | <b>83.6</b> | <b>87.4</b> |
| - Attese di un rallentamento della domanda e del livello della produzione                                      | 23.3        | 6.2         | 8.7         |
| - L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli               | 16.0        | 26.0        | 22.8        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito / leasing non concedono il finanziamento richiesto | 1.7         | 2.2         | 3.6         |
| - L'impresa è esposta con una quota importante di debiti                                                       | 1.5         | 2.2         | 0.0         |
| - L'impresa ha effettuato investimenti recentemente                                                            | 8.2         | 6.9         | 4.4         |
| - Al momento non sono necessari investimenti                                                                   | 26.2        | 40.1        | 43.5        |
| - Altri motivi                                                                                                 | 0.9         | 0.0         | 4.4         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 8 - Motivi che portano le imprese a pianificare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente - valori in %)

|                                                                  | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che intendono effettuare investimenti</b>             | <b>22.3</b> | <b>16.4</b> | <b>12.6</b> |
| - Aspettative di un aumento della domanda                        | 9.0         | 6.2         | 3.5         |
| - Disponibilità di risorse finanziarie                           | 9.6         | 4.6         | 4.4         |
| - Fattori tecnici (obsolescenza attrez., aspetti normativi, ...) | 3.7         | 5.7         | 3.3         |
| - Altri fattori                                                  | 0.0         | 0.0         | 1.5         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 9 - Fattori che stanno limitando l'attività dell'impresa** (risposte multiple in %)

|                                                   | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|---------------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Domanda insufficiente                           | 43.9   | 39.0   | 46.1   | 46.8    |
| - Vincoli finanziari                              | 23.6   | 28.7   | 35.2   | 38.6    |
| - Condizioni meteo                                | 6.8    | 11.5   | 0.0    | 1.8     |
| - Carenza materiale/attrezzature                  | 6.0    | 0.9    | 0.0    | 0.0     |
| - Difficile relazione con i clienti e/o fornitori | 2.7    | 1.7    | 1.6    | 7.5     |
| - Carenza di forza lavoro                         | 2.0    | 5.9    | 6.6    | 12.8    |
| - Altri fattori                                   | 21.2   | 26.8   | 13.7   | 6.7     |
| - Nessuna criticità                               | 17.9   | 8.3    | 10.6   | 14.0    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

Permangono ancora critiche le intenzioni di investimento per i prossimi mesi. Il 22.8% li pianificherebbe ma la situazione di incertezza economica in atto porta gli imprenditori a posticiparli. E' comunque particolarmente elevata la quota di imprese che non ritiene attualmente necessario investire (43.5%). Del 12.6% di imprese che invece ha dichiarato di aver pianificato investimenti, il 4.4% lo fa per disponibilità finanziarie, mentre il 3.5% perché si aspetta una ripresa della domanda.

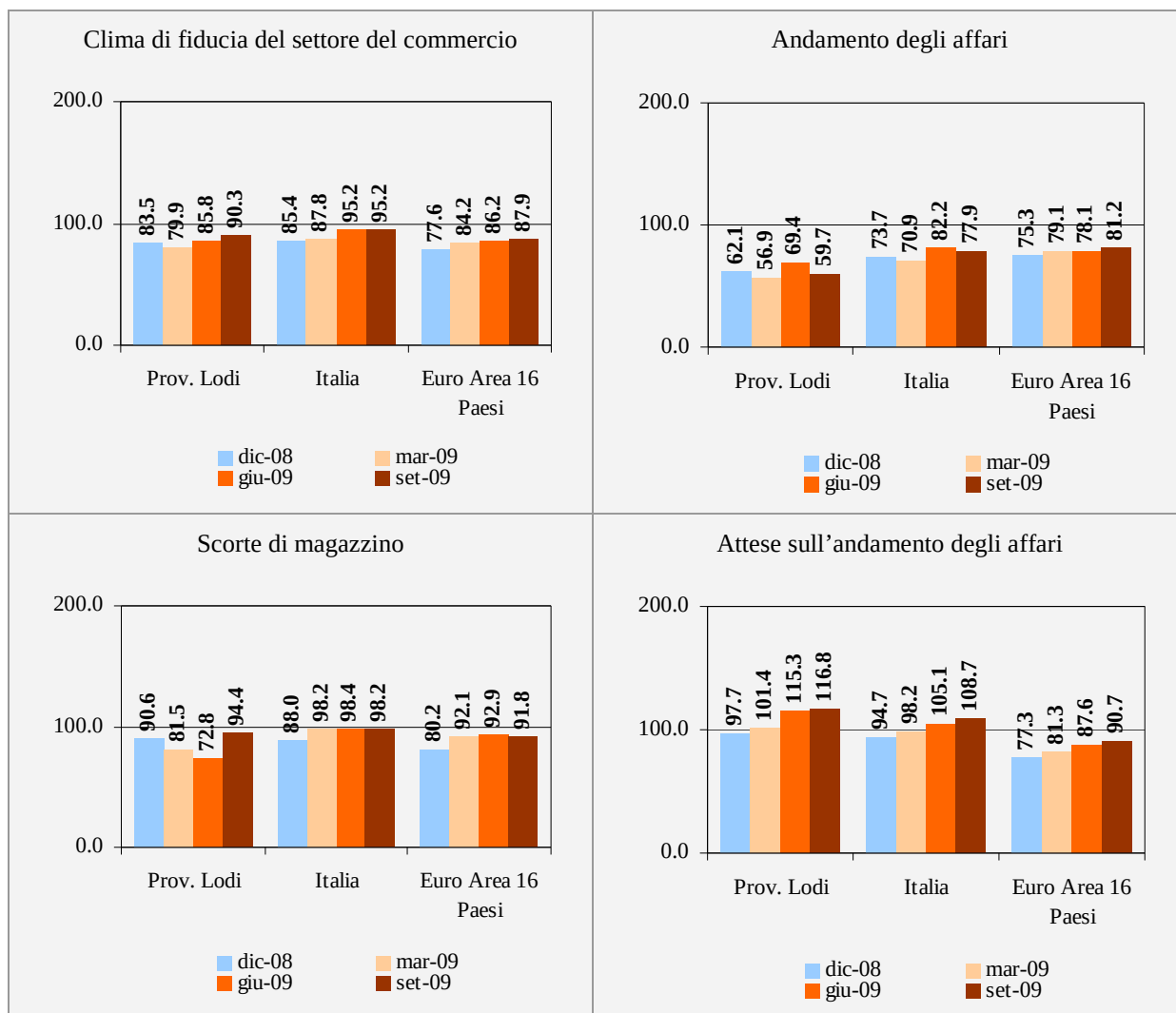
La domanda insufficiente è il principale fattore di criticità per il settore delle costruzioni e interessa il 46.8% delle imprese del settore. Seguono per importanza i vincoli di natura finanziaria (38.6%) e la carenza di forza lavoro (12.8%). Crescono, invece, le criticità nella relazione con i clienti e/o fornitori (dall'1.6% di giugno al 7.5% di settembre).

### 3. Il clima di fiducia del settore del commercio

Nel corso del mese di settembre il clima di fiducia del settore del commercio lodigiano ha mostrato il livello più elevato dall'inizio delle rilevazioni. Nonostante questo aspetto, l'indice pari a 90.3 segnala il permanere di criticità. Il dato è comunque leggermente inferiore al *benchmark* Italia (95.2), ma superiore all'Euro area a 16 paesi (87.9).

Le criticità sulla fiducia delle imprese lodigiane del commercio sono accentuate dalle non positive *performance* di vendita percepite dagli imprenditori nel corso degli ultimi mesi (indice sintetico pari a 59.7).

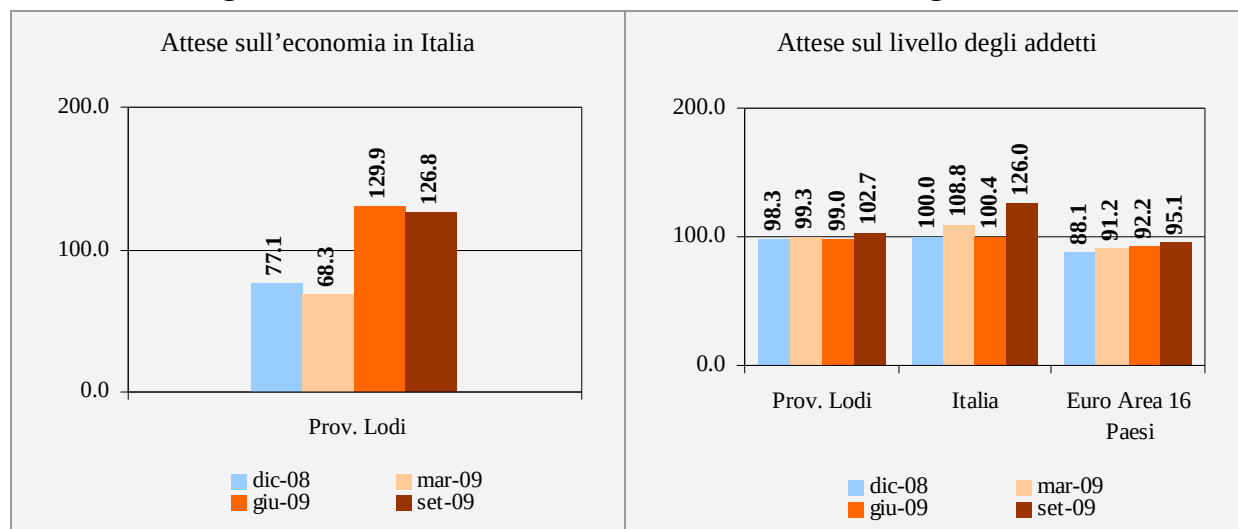
**Figura 5 - Il clima di fiducia delle imprese del commercio\***



\*Gli indicatori semplici relativi all'Italia sono di fonte ISAE e costruiti ponderando il commercio tradizionale e della grande distribuzione sulla base del peso del fatturato (il 38.4% rappresenta la grande distribuzione e il 61.6% il tradizionale - stima ISTAT 2000). L'indicatore sintetico dell'Italia è invece calcolato come media aritmetica dei singoli indicatori semplici.

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Figura 6 - Attese sull'economia italiana e sul livello degli addetti**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Tabella 10 - Intenzioni di investimento (%)**

|                                    | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Sì, in modo significativo        | 3.8    | 4.2    | 6.0    | 6.7     |
| - Sì, ma non in modo significativo | 5.2    | 3.3    | 6.5    | 8.3     |
| - No, nessun investimento          | 91.0   | 92.5   | 87.6   | 84.8    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Tabella 11 - Motivi che portano le imprese a non effettuare investimenti (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)**

|                                                                                                                | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che non intendono effettuare investimenti</b>                                                       | <b>92.5</b> | <b>87.6</b> | <b>84.8</b> |
| - Attese di un rallentamento della domanda e del livello della produzione                                      | 21.9        | 8.2         | 11.1        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli               | 14.7        | 21.1        | 23.7        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito / leasing non concedono il finanziamento richiesto | 4.8         | 0.7         | 3.0         |
| - L'impresa è esposta con una quota importante di debiti                                                       | 2.3         | 0.0         | 2.2         |
| - L'impresa ha effettuato investimenti recentemente                                                            | 11.2        | 10.9        | 15.2        |
| - Al momento non sono necessari investimenti                                                                   | 34.2        | 40.7        | 28.9        |
| - Altri motivi                                                                                                 | 3.3         | 5.9         | 0.7         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

A sostenere un miglioramento dell'indicatore sintetico contribuiscono, invece, le attese a tre mesi sull'andamento degli affari e la migliore gestione delle scorte di magazzino rispetto al passato. Rimangono particolarmente positive le attese di ripresa dell'economia italiana (indice pari a 126.8). Il livello degli addetti è atteso stabile (102.7) e superiore alla media dell'area Euro (95.1).



**Tabella 12 - Motivi che portano le imprese a pianificare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente - valori in %)

|                                                          | mar-09     | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------|------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che intendono effettuare investimenti</b>     | <b>7.5</b> | <b>12.4</b> | <b>15.2</b> |
| - Aspettative di un aumento della domanda                | 2.3        | 2.6         | 1.7         |
| - Disponibilità di risorse finanziarie                   | 0.9        | 3.7         | 3.7         |
| - Fattori tecnici (aspetti normativi, attrezzature, ...) | 3.5        | 3.9         | 9.8         |
| - Altri fattori                                          | 0.8        | 2.2         | 0.0         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 13 - Fattori che stanno limitando l'attività dell'impresa** (risposte multiple in %)

|                                                   | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|---------------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Domanda insufficiente                           | 46.8   | 56.8   | 38.3   | 40.4    |
| - Vincoli finanziari                              | 20.2   | 34.1   | 32.1   | 30.7    |
| - Difficile relazione con i clienti e/o fornitori | 5.1    | 0.9    | 1.8    | 12.2    |
| - Carenza di forza lavoro                         | 1.3    | 0.9    | 11.2   | 15.5    |
| - Carenza materiale/attrezzature                  | 0.0    | 0.3    | 0.0    | 7.0     |
| - Altri fattori                                   | 19.2   | 15.1   | 23.7   | 11.3    |
| - Nessuna criticità                               | 15.9   | 12.0   | 12.2   | 15.4    |

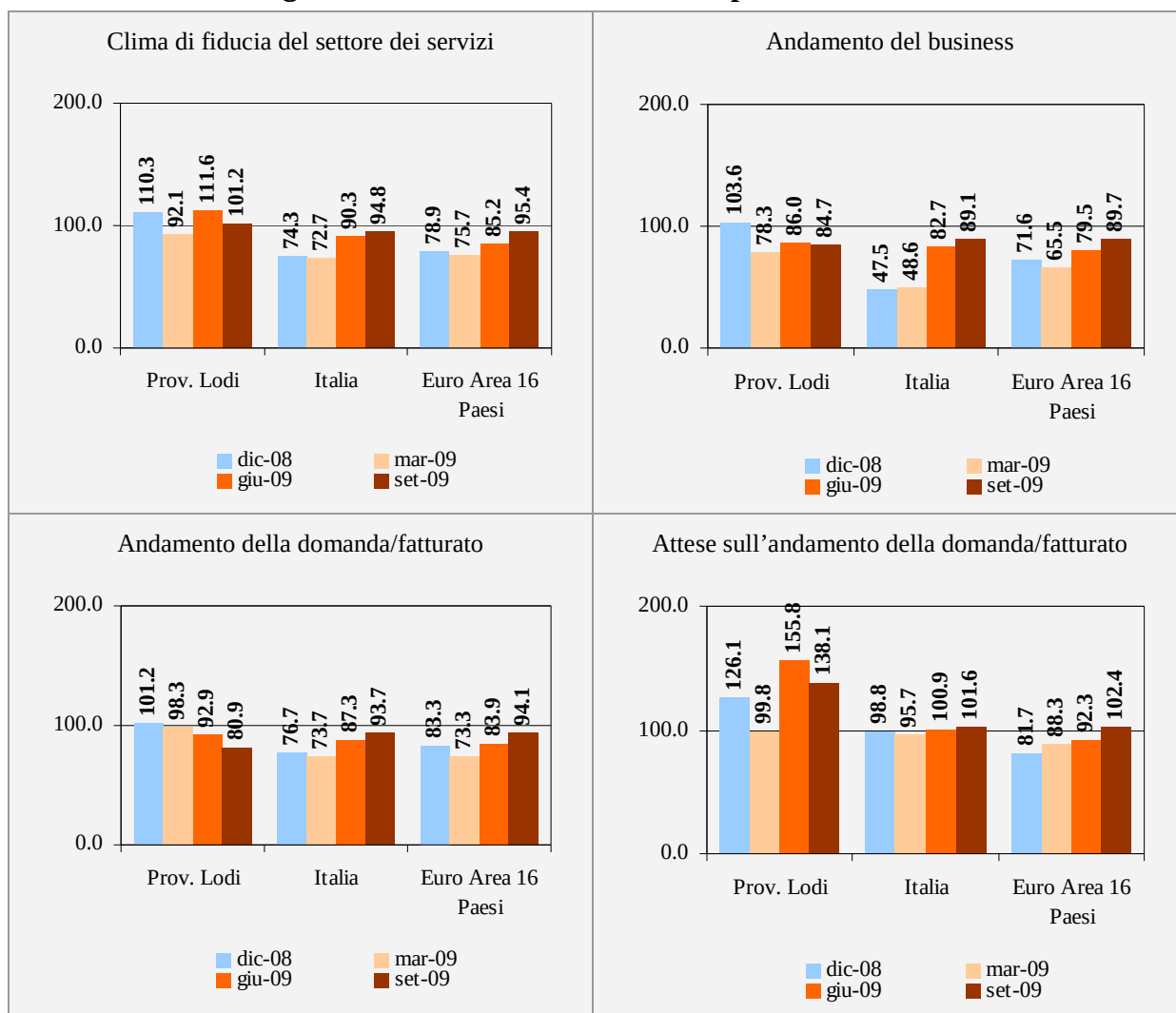
Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

Aumenta progressivamente la quota di imprese che dichiara l'intenzione di effettuare investimenti nel corso dei prossimi mesi (da 7.5% di marzo a 15.2% di settembre). I fattori tecnici come l'obsolescenza delle attrezzature sembra essere il motivo principale (9.8%), mentre le attese di un aumento di domanda sono il motivo dichiarato solo dall'1.7% delle imprese. Il 23.7% dichiara di essere interessato ad effettuare investimenti ma le tensioni economiche ancora in atto portano a posticipare, l'attuazione. Il 28.9% dichiara, invece, che attualmente non sono necessari investimenti. Domanda insufficiente e vincoli finanziari costituiscono i due principali fattori di criticità per le imprese del settore (40.4% e 30.7%, rispettivamente). Crescono le criticità anche nella relazione tra clienti e/o fornitori (dall'1.8% di giugno al 12.2% di settembre) probabilmente dovute ai tempi di pagamento.

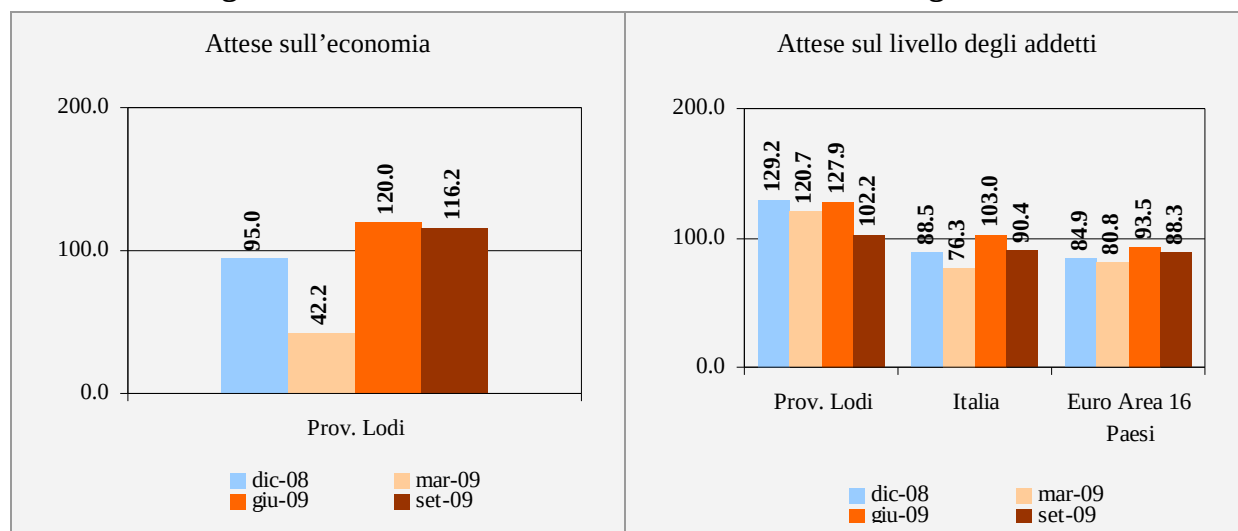
#### 4. Il clima di fiducia del settore dei servizi

Il clima di fiducia del settore dei servizi lodigiani mostra un sostanziale livello di stabilità. L'indice pari a 101.2 indica un equilibrio tra fiducia e sfiducia. A penalizzare l'indicatore sintetico contribuisce lo sbilanciamento verso giudizi negativi espressi sull'andamento del business e del fatturato nel corso degli ultimi mesi (Figura 7). Rimangono positive invece le attese di domanda e fatturato per i prossimi mesi (138.1). Rispetto alle aree *benchmark*, l'indicatore sintetico relativo alla provincia di Lodi mostra livelli leggermente più elevati di fiducia (l'indicatore dell'Italia è pari a 94.8, mentre quello dell'Euro area è pari a 95.4). Anche tra le aree *benchmark* a penalizzare gli indicatori sintetici è l'andamento del business, della domanda e del fatturato nel corso degli ultimi mesi.

**Figura 7 - Il clima di fiducia delle imprese dei servizi**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Figura 8 - Attese sull'economia italiana e sul livello degli addetti**

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 14 – Intenzioni di investimento (%)**

|                                    | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Sì, in modo significativo        | 6.4    | 6.3    | 6.2    | 8.7     |
| - Sì, ma non in modo significativo | 14.2   | 8.3    | 7.4    | 6.6     |
| - No, nessun investimento          | 79.4   | 85.4   | 86.4   | 84.7    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 15 – Motivi che portano le imprese a non effettuare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)

|                                                                                                                | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che non intendono effettuare investimenti</b>                                                       | <b>85.4</b> | <b>86.4</b> | <b>84.7</b> |
| - Attese di un rallentamento della domanda e del livello della produzione                                      | 17.5        | 7.2         | 7.6         |
| - L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli               | 14.3        | 16.3        | 16.9        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito / leasing non concedono il finanziamento richiesto | 1.6         | 2.9         | 5.8         |
| - L'impresa è esposta con una quota importante di debiti                                                       | 0.0         | 1.0         | 0.9         |
| - L'impresa ha effettuato investimenti recentemente                                                            | 5.3         | 8.5         | 7.6         |
| - Al momento non sono necessari investimenti                                                                   | 27.7        | 42.1        | 43.5        |
| - Altri motivi                                                                                                 | 19.1        | 8.5         | 2.4         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

Rimangono positive ma stabili le attese sull'evoluzione dell'economia italiana rispetto alla rilevazione di giugno (indice pari a 116.2 rispetto a 120.0 di giugno). Per quanto riguarda il livello degli addetti è atteso un arresto dei livelli di crescita rispetto a quanto rilevato nelle precedenti rilevazioni (indice pari a 102.2 rispetto a 127.9 di giugno).

**Tabella 16 – Motivi che portano le imprese a pianificare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)

|                                                          | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che intendono effettuare investimenti</b>     | <b>14.6</b> | <b>13.6</b> | <b>15.3</b> |
| - Aspettative di un aumento della domanda                | 3.1         | 8.2         | 6.8         |
| - Disponibilità di risorse finanziarie                   | 2.4         | 2.9         | 4.3         |
| - Fattori tecnici (attrezzature, aspetti normativi, ...) | 3.7         | 2.5         | 4.1         |
| - Altri fattori                                          | 5.5         | 0.0         | 0.0         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 17 – Fattori che stanno limitando l'attività dell'impresa** (risposte multiple in %)

|                                                   | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|---------------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Domanda insufficiente                           | 39.4   | 39.7   | 41.6   | 40.1    |
| - Vincoli finanziari                              | 35.2   | 40.1   | 37.8   | 35.2    |
| - Carenza di forza lavoro                         | 2.5    | 3.1    | 7.5    | 7.2     |
| - Difficile relazione con i clienti e/o fornitori | 1.4    | 5.0    | 9.7    | 7.9     |
| - Carenza materiale/attrezzature                  | 1.4    | 0.7    | 1.4    | 3.6     |
| - Altri fattori                                   | 35.9   | 28.0   | 17.6   | 16.6    |
| - Nessuna criticità                               | 14.4   | 10.3   | 10.7   | 10.6    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

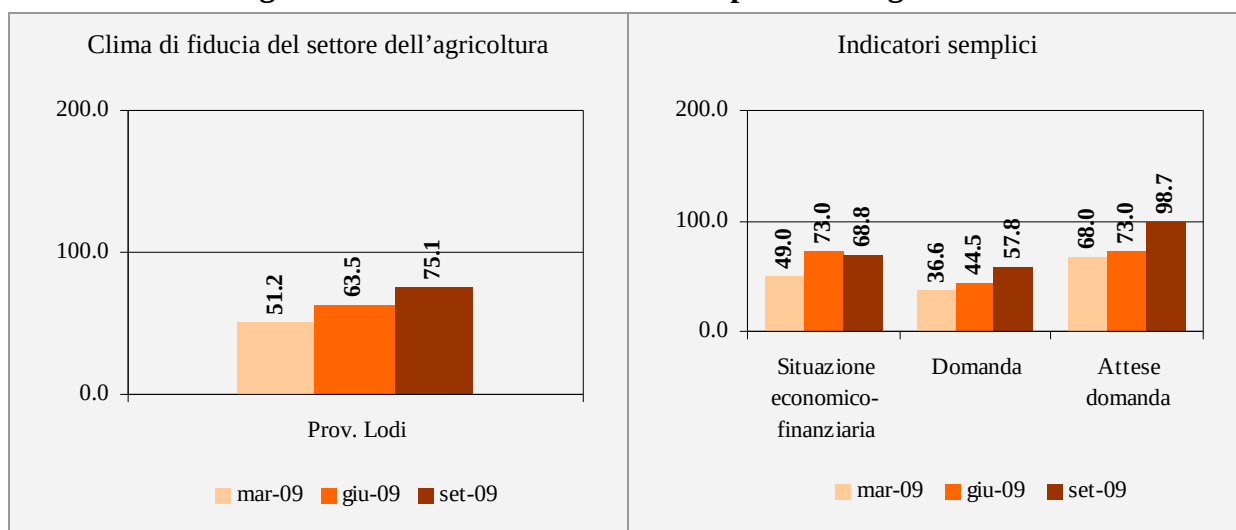
L'indicatore sul livello degli addetti si avvicina in questo modo a quanto rilevato nelle aree *benchmark* che per l'Italia è pari a 90.4, mentre per l'Euro area a 88.3.

Nonostante continui ad essere dominante la quota di imprese che dichiara di non pianificare investimenti nei prossimi mesi (84.7%), cresce la quota di quante dichiarano invece di effettuarne in modo significativo (dal 6.2% di giugno all'8.7% di settembre). Le imprese che hanno pianificato molti o alcuni investimenti dichiarano tra i motivi prevalenti le attese di un aumento della domanda (6.8%). E' pari al 43.5% la quota di imprese che non ritiene necessario effettuare investimenti, mentre il 16.9% pensa di posticiparli a causa delle dinamiche incerte dell'economia. La domanda insufficiente (40.1%) e i vincoli finanziari (35.2%) rappresentano, infine, i principali fattori di criticità.

## 5. Il clima di fiducia del settore dell'agricoltura

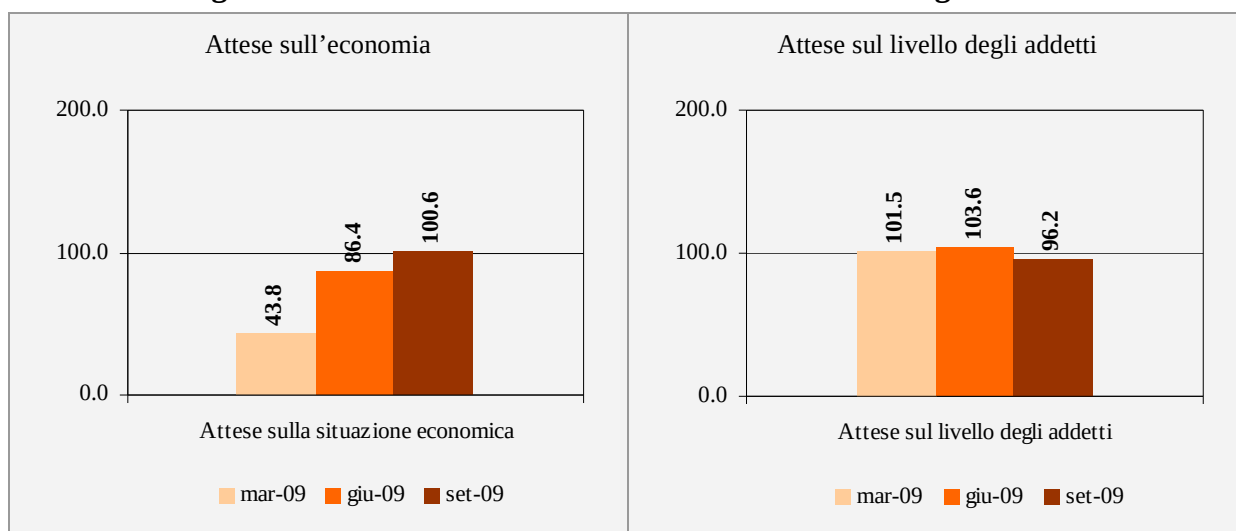
Rispetto ai primi mesi del 2009, il clima di fiducia degli imprenditori del settore dell'agricoltura sembra mostrare dei progressivi segnali di miglioramento. L'indicatore passa dal 51.2 di marzo 2009 all'attuale 75.1. Ad incidere in senso positivo sull'indicatore sintetico sono le migliori attese del livello di domanda. Migliorano anche le attese sull'evoluzione dell'economia italiana, il cui indicatore, pari a 100.6, segnala un sostanziale equilibrio tra fiducia e sfiducia. L'attuale livello dell'indicatore è comunque ben lontano dal minimo registrato a marzo (43.8). Sono stabili, invece, le attese sul livello degli addetti (96.2).

**Figura 9 - Il clima di fiducia delle imprese dell'agricoltura**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Figura 10 - Attese sull'economia italiana e sul livello degli addetti**



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Tabella 18 – Intenzioni di investimento (%)**

|                                    | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|------------------------------------|--------|--------|---------|
| - Sì, in modo significativo        | 5.8    | 4.9    | 4.2     |
| - Sì, ma non in modo significativo | 6.9    | 10.2   | 12.1    |
| - No, nessun investimento          | 87.3   | 85.0   | 83.7    |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 19 – Motivi che portano le imprese a non effettuare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente – valori in %)

|                                                                                                                | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che non intendono effettuare investimenti</b>                                                       | <b>87.3</b> | <b>85.0</b> | <b>83.7</b> |
| - Attese di un rallentamento della domanda e del livello della produzione                                      | 16.2        | 4.8         | 4.8         |
| - L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli               | 25.8        | 51.9        | 40.3        |
| - L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito / leasing non concedono il finanziamento richiesto | 3.5         | 4.1         | 1.2         |
| - L'impresa è esposta con una quota importante di debiti                                                       | 1.2         | 0.0         | 0.0         |
| - L'impresa ha effettuato investimenti recentemente                                                            | 9.2         | 1.2         | 1.2         |
| - Al momento non sono necessari investimenti                                                                   | 25.0        | 11.9        | 27.7        |
| - Altri motivi                                                                                                 | 6.5         | 10.9        | 8.5         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 20 - Motivi che portano le imprese a pianificare investimenti** (ripartizione sulla base del motivo prevalente - valori in %)

|                                                                   | mar-09      | giu-09      | sett-09     |
|-------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Imprese che intendono effettuare investimenti</b>              | <b>12.7</b> | <b>15.1</b> | <b>16.3</b> |
| - Aspettative di un aumento della domanda                         | 1.2         | 1.2         | 3.6         |
| - Disponibilità di risorse finanziarie                            | 3.5         | 0.0         | 3.6         |
| - Fattori tecnici (obsolescenza impianti, aspetti normativi, ...) | 6.9         | 12.6        | 5.4         |
| - Altri fattori                                                   | 1.2         | 1.2         | 3.6         |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 21 – Fattori che stanno limitando l'attività dell'impresa** (risposte multiple in %)

|                                                   | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|---------------------------------------------------|--------|--------|---------|
| - Domanda insufficiente                           | 26.2   | 21.6   | 24.2    |
| - Condizioni meteo                                | 16.2   | 18.0   | 20.6    |
| - Vincoli finanziari                              | 11.5   | 20.2   | 26.0    |
| - Difficile relazione con i clienti e/o fornitori | 4.6    | 2.4    | 6.1     |
| - Carenza di forza lavoro                         | 1.2    | 4.9    | 0.5     |
| - Carenza materiale/attrezzature                  | 0.0    | 1.2    | 2.4     |
| - Altri fattori                                   | 61.5   | 80.3   | 57.8    |
| - Nessuna criticità                               | 10.0   | 9.5    | 7.3     |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

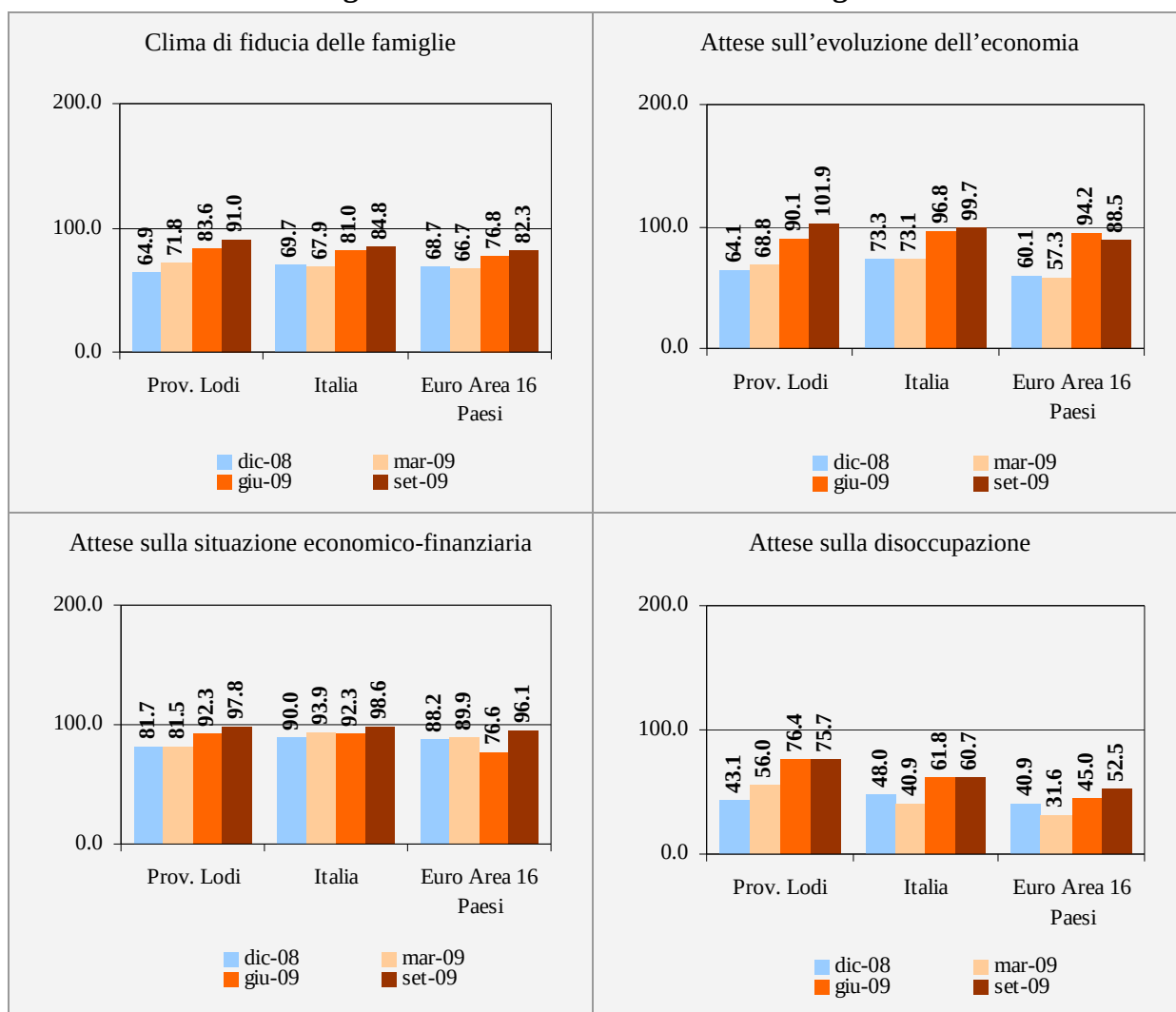
Continua a rimanere particolarmente contenuta la quota di imprese che intende effettuare investimenti. A settembre il 16.3% dichiara l'intenzione di voler investire in modo più o meno significativo. I motivi sono legati principalmente a fattori tecnici come l'obsolescenza degli impianti e delle attrezzature in uso. Nonostante le attese di miglioramento dell'economia italiana, l'incertezza economica continua a frenare il 40.3% degli imprenditori nelle scelte di investimento. Il 27.7%, invece, non ritiene necessario effettuare nessun tipo di investimento.

La domanda insufficiente, le condizioni climatiche e i vincoli finanziari sembrano rappresentare un robusto mix di fattori negativi che limitano l'attività dell'impresa. Analizzando il fenomeno nella dinamica, cresce progressivamente la quota di imprese che dichiara di sperimentare problemi di natura finanziaria (dall'11.5% di marzo al 26.0% di settembre). Rimane sostanzialmente stabile, invece, la quota di imprese che manifesta nella domanda insufficiente un limite all'attività dell'impresa.

## 6. Il clima di fiducia delle famiglie

Nonostante permanga un *sentiment* di incertezza, migliora progressivamente il clima di fiducia delle famiglie lodigiane. Rispetto a dicembre 2008, l'indicatore sintetico passa da 64.9 a 91.0. Migliorano un po' tutti gli indicatori semplici, dalle attese sull'evoluzione dell'economia (da 90.1 di giugno a 101.9), alla situazione economico-finanziaria delle famiglie (da 92.3 di giugno a 97.8), come pure le attese sul livello della disoccupazione che rispetto a quanto rilevato a dicembre, mostra una crescita attorno al 75%. Per quanto concerne le aree *benchmark*, il cui indicatore sintetico si colloca a 84.8 per l'Italia e 82.3 per l'Euro area, ad incidere sul livello più basso dell'indicatore sono le attese sul livello della disoccupazione ancora particolarmente critiche.

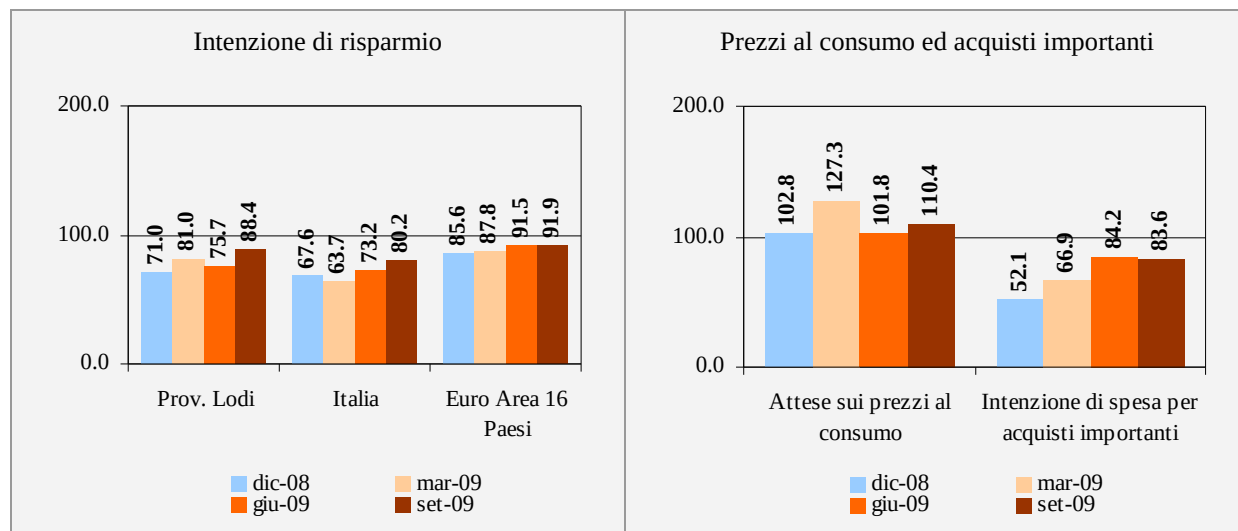
**Figura 11 - Il clima di fiducia delle famiglie**



*Continua nella pagina successiva*



Segue dalla pagina precedente



Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi - Prometeia

**Tabella 22 – Tipologia di situazione finanziaria delle famiglie della provincia di Lodi (%)**

|                          | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|--------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Risparmiato abbastanza | 4.8    | 4.3    | 5.3    | 9.7     |
| - Risparmiato un po'     | 16.3   | 12.5   | 19.3   | 26.7    |
| - Quadrato il bilancio   | 57.7   | 54.8   | 58.7   | 46.9    |
| - Preleva dalle riserve  | 12.8   | 24.4   | 15.7   | 15.3    |
| - Ricorso al debito      | 8.3    | 4.0    | 1.0    | 1.5     |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

**Tabella 23 – La sua famiglia nel corso degli ultimi mesi ha riscontrato difficoltà economiche per... (risposte multiple in %)**

|                                                                | dic-08 | mar-09 | giu-09 | sett-09 |
|----------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|
| - Spese per la casa (affitto, mutuo, condominio, manutenzione) | 25.0   | 14.4   | 14.3   | 11.9    |
| - Pagamento bollette dell'elettricità, acqua, riscaldamento    | 21.4   | 22.3   | 25.7   | 15.9    |
| - Acquisto di generi alimentari                                | 15.8   | 9.2    | 11.9   | 20.8    |
| - Spese mediche                                                | 10.5   | 14.7   | 14.5   | 14.6    |
| - Estinguere un mutuo                                          | 6.2    | 5.1    | 3.9    | 6.6     |

Fonte: indagine Camera di Commercio di Lodi – Prometeia

Rimangono stabili ma a livelli superiori ai minimi registrati a dicembre (83.6 rispetto a 52.1), le intenzioni per acquisti importanti. Dal lato dei prezzi al consumo, invece, le famiglie si attendono un proseguimento della stabilità dei prezzi. Cresce, invece, la percentuale di famiglie che dichiara di riuscire a risparmiare parte del reddito. Tra le criticità evidenziate, aumenta la quota di famiglie che dichiarano difficoltà nell'acquisto di generi alimentari (dall'11.9% di giugno al 20.8% di settembre).

## 6. Tavole statistiche sugli indicatori semplici della provincia di Lodi

### IMPRESE

**Tabella 1 - Indagine sul clima di fiducia del settore della Manifattura**

| Anno | Mese  | Ordini in portafoglio |      |      | Stock di prodotti finiti |      |      | Produzione attesa |      |      |
|------|-------|-----------------------|------|------|--------------------------|------|------|-------------------|------|------|
|      |       | SN                    | N    | NS   | SN                       | N    | NS   | I                 | S    | D    |
| 2008 | Dic.  | 8.9                   | 65.9 | 25.2 | 12.2                     | 74.7 | 13.2 | 19.6              | 55.4 | 25.1 |
| 2009 | Mar.  | 4.4                   | 52.2 | 43.3 | 11.4                     | 60.8 | 27.8 | 7.6               | 61.3 | 31.1 |
| 2009 | Giu.  | 7.5                   | 60.0 | 32.4 | 39.2                     | 46.6 | 14.3 | 25.0              | 57.1 | 17.5 |
| 2009 | Sett. | 7.5                   | 43.4 | 49.1 | 10.4                     | 72.6 | 17.0 | 37.3              | 45.3 | 17.4 |

Legenda:

|                                                |                 |
|------------------------------------------------|-----------------|
| SN = Sopra la norma                            | I = Incremento  |
| N = Normale per la stagione                    | S = Stabilità   |
| NS = Non sufficiente / Al di sotto della norma | D = Diminuzione |

**Tabella 2 - Indagine sul clima di fiducia del settore delle Costruzioni**

| Anno | Mese  | Ordini in portafoglio |      |      | Attese livello addetti |      |      |
|------|-------|-----------------------|------|------|------------------------|------|------|
|      |       | SN                    | N    | NS   | A                      | S    | D    |
| 2008 | Dic.  | 17.6                  | 56.4 | 26.0 | 1.5                    | 92.0 | 6.5  |
| 2009 | Mar.  | 6.8                   | 52.5 | 40.8 | 14.2                   | 73.1 | 12.7 |
| 2009 | Giu.  | 9.1                   | 43.2 | 47.8 | 1.7                    | 82.7 | 15.4 |
| 2009 | Sett. | 6.7                   | 54.7 | 41.6 | 2.2                    | 90.1 | 7.7  |

Legenda:

|                                                |                  |
|------------------------------------------------|------------------|
| SN = Sopra la norma                            | A = Aumenteranno |
| N = Normale per la stagione                    | S = Stabilità    |
| NS = Non sufficiente / Al di sotto della norma | D = Diminuiranno |

**Tabella 3 - Indagine sul clima di fiducia del settore del Commercio**

| Anno | Mese  | Attività economica/vendita |      |      | Scorte di magazzino |      |     | Attese sull'attività economica/vendita |      |      |
|------|-------|----------------------------|------|------|---------------------|------|-----|----------------------------------------|------|------|
|      |       | M                          | S    | P    | SN                  | N    | NS  | M                                      | S    | P    |
| 2008 | Dic.  | 9.5                        | 43.1 | 47.4 | 13.9                | 81.7 | 4.5 | 26.5                                   | 44.7 | 28.8 |
| 2009 | Mar.  | 11.2                       | 34.6 | 54.2 | 21.9                | 74.8 | 3.3 | 27.8                                   | 45.8 | 26.4 |
| 2009 | Giu.  | 11.9                       | 45.6 | 42.5 | 29.9                | 67.6 | 2.6 | 33.5                                   | 48.2 | 18.2 |
| 2009 | Sett. | 12.3                       | 35.1 | 52.6 | 13.4                | 78.8 | 7.8 | 35.8                                   | 45.2 | 19.0 |

Legenda:

|                                                |                   |
|------------------------------------------------|-------------------|
| SN = Sopra la norma                            | M = Miglioramento |
| N = Normale per la stagione                    | S = Stabilità     |
| NS = Non sufficiente / Al di sotto della norma | P = Peggioramento |

**Tabella 4 - Indagine sul clima di fiducia del settore dei Servizi**

| Anno | Mese  | Andamento del business |      |      | Andamento della domanda/fatturato |      |      | Attese sulla domanda/fatturato |      |      |
|------|-------|------------------------|------|------|-----------------------------------|------|------|--------------------------------|------|------|
|      |       | I                      | S    | DT   | M                                 | S    | P    | I                              | S    | P    |
| 2008 | Dic.  | 9.5                    | 43.1 | 47.4 | 13.9                              | 81.7 | 4.5  | 26.5                           | 44.7 | 28.8 |
| 2009 | Mar.  | 13.1                   | 52.2 | 34.8 | 33.8                              | 30.6 | 35.6 | 15.9                           | 68.1 | 16.0 |
| 2009 | Giu.  | 3.9                    | 78.3 | 17.9 | 31.9                              | 29.2 | 38.9 | 60.6                           | 34.6 | 4.8  |
| 2009 | Sett. | 18.5                   | 47.7 | 33.8 | 13.6                              | 53.8 | 32.7 | 45.3                           | 47.5 | 7.2  |

Legenda:

|                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| I = Incremento      | M = Miglioramento |
| S = Rimasto stabile | S = Stabilità     |
| DT = Deteriorato    | P = Peggioramento |

**Tabella 5 - Indagine sul clima di fiducia del settore dell'agricoltura**

| Anno | Mese  | Attese situazione economico-finanziaria |      |      | Domanda |      |      | Attese domanda |      |      |
|------|-------|-----------------------------------------|------|------|---------|------|------|----------------|------|------|
|      |       | M                                       | S    | P    | I       | S    | D    | A              | S    | D    |
| 2009 | Mar.  | 6.8                                     | 35.4 | 57.8 | 0.0     | 36.6 | 63.4 | 10.5           | 46.9 | 42.6 |
| 2009 | Giu.  | 13.9                                    | 45.2 | 40.9 | 8.0     | 28.5 | 63.5 | 13.9           | 45.2 | 40.9 |
| 2009 | Sett. | 12.1                                    | 44.7 | 43.3 | 6.9     | 44.0 | 49.1 | 21.7           | 55.4 | 23.0 |

Legenda:

|                |                  |
|----------------|------------------|
| M = Migliorerà | I = Incrementata |
| S = Stabile    | D = Diminuita    |
| P = Peggiorerà | A = Aumento      |

## FAMIGLIE

**Tabella 6.1 - Indagine sul clima di fiducia delle Famiglie**

| Anno | Mese  | Attese sull'economia |      |      |      |      | Attese situazione economico-finanziaria |      |      |      |     |
|------|-------|----------------------|------|------|------|------|-----------------------------------------|------|------|------|-----|
|      |       | MM                   | MP   | S    | PP   | PM   | MM                                      | MP   | S    | PP   | PM  |
| 2008 | Dic.  | 0.3                  | 13.3 | 24.2 | 38.9 | 23.4 | 0.0                                     | 9.6  | 53.6 | 27.4 | 9.4 |
| 2009 | Mar.  | 0.2                  | 19.1 | 16.6 | 46.3 | 17.8 | 0.2                                     | 4.8  | 59.5 | 29.2 | 6.5 |
| 2009 | Giu.  | 1.0                  | 27.2 | 32.6 | 29.5 | 9.8  | 0.7                                     | 8.5  | 69.1 | 18.1 | 3.6 |
| 2009 | Sett. | 1.8                  | 34.8 | 35.1 | 22.0 | 6.3  | 1.0                                     | 13.2 | 69.3 | 13.1 | 3.3 |

**Tabella 6.2 - Indagine sul clima di fiducia delle Famiglie**

| Anno | Mese  | Attese sulla disoccupazione |      |      |      |     | Intenzione di risparmio |      |      |      |
|------|-------|-----------------------------|------|------|------|-----|-------------------------|------|------|------|
|      |       | AF                          | AM   | S    | DP   | DM  | CS                      | PS   | PN   | CN   |
| 2008 | Dic.  | 37.0                        | 44.4 | 14.0 | 4.6  | 0.0 | 6.5                     | 27.2 | 34.3 | 32.0 |
| 2009 | Mar.  | 23.7                        | 49.6 | 18.5 | 7.6  | 0.7 | 5.5                     | 34.0 | 37.8 | 22.7 |
| 2009 | Giu.  | 11.3                        | 42.7 | 28.7 | 16.3 | 0.9 | 9.9                     | 29.1 | 24.6 | 36.4 |
| 2009 | Sett. | 11.0                        | 43.8 | 28.9 | 15.3 | 1.0 | 10.4                    | 34.3 | 32.5 | 22.8 |

Legenda:

|    |                     |    |                           |
|----|---------------------|----|---------------------------|
| MM | = Migliorerà molto  | PN | = Probabilmente no        |
| MP | = Migliorerà poco   | CN | = Certamente no           |
| S  | = Rimarrà stabile   | AF | = Aumenterà fortemente    |
| PP | = Peggiorerà un po' | AM | = Aumenterà moderatamente |
| PM | = Peggiorerà molto  | DP | = Diminuirà un po'        |
| CS | = Certamente sì     | DM | = Diminuirà molto         |
| PS | = Probabilmente sì  |    |                           |

## 7. Nota metodologica

---

### 7.1 - Il campionamento stratificato

Nel campionamento stratificato i parametri di popolazione sono stimati a partire da un campione di dimensione  $n$  formato dall'unione di  $s_k$  campioni casuali per  $K=1,\dots,M$ , ciascuno di dimensione  $n_k$  estratti a probabilità costante o variabile da ognuno degli  $M$  strati.

La stratificazione può portare a notevoli guadagni nell'efficienza delle stime senza abbandonare l'idea del campionamento casuale semplice, che continua a valere all'interno degli strati. Il principio generale che sta alla base della costruzione del campione è quello della rappresentatività. Un campione per considerarsi tale, deve riprodurre in scala ridotta, la composizione dell'universo in rapporto ad alcune caratteristiche o proprietà.

### 7.2 - Probabilità di estrazione dei campioni

Il campionamento stratificato senza reintroduzione prevede l'estrazione di campioni indipendenti da ogni strato  $k$  ( $k=1,\dots,M$ ) in cui è stata suddivisa la popolazione ( $N$ ). Utilizzando il campionamento casuale semplice all'interno di ciascuno strato, la probabilità di estrazione di un campione casuale semplice senza reintroduzione per il  $k$ -esimo strato:

$$p(s_k) = \left( \frac{N_k!}{n_k!(N_k - n_k)!} \right)^{-1} \quad \forall k = 1, \dots, M$$

### 7.3 - Probabilità di inclusione delle unità

Le probabilità di inclusione vengono ricavate a partire dai risultati sul campionamento casuale semplice senza reintroduzione per ciascuna sottopopolazione di numerosità  $N_k$ .

Le probabilità sono date da:

$$p(\lambda \in s_k) = \frac{n_k}{N_k} \quad 1 \leq k \leq M \quad \text{e} \quad 1 \leq \lambda \leq N_k$$

### 7.4 - Universo delle imprese della provincia di Lodi

L'universo di riferimento delle imprese attive nella provincia di Lodi è stato estratto dalla banca dati Infocamere e fa riferimento a giugno 2009. E' costituito da 15188 imprese dei settori manifatturiero (C,D,E), costruzioni (F), commercio (G) e servizi (H,I,J,K).

## 7.5 - Universo delle famiglie della provincia di Lodi

L'universo delle famiglie della provincia di Lodi fa riferimento al Censimento ISTAT del 2001 e successivi aggiornamenti. E' costituito da 77979 famiglie.

## 7.6 - Disegno campionario

La numerosità campionaria è pari a 700 unità per le imprese e 300 unità per le famiglie ed è stata determinata sulla base della dimensione dell'universo e dall'assunzione di un errore campionario stabilito a priori, attraverso la seguente formula:

$$n = \frac{\left( \frac{z_{\alpha/2}}{\varepsilon} \right)^2 \frac{N}{N-1} \pi(1-\pi)}{1 + \left( \frac{z_{\alpha/2}}{\varepsilon} \right)^2 \frac{\pi(1-\pi)}{N-1}}$$

dove:

$z_{\alpha/2} = 1.96$  (parametro di riferimento della distribuzione normale ad un livello di confidenza del 95%)

$\varepsilon = 0.03$  = termine di precisione

$\pi = 0.5$  = proporzione nell'ipotesi di massima varianza

$N$  = numerosità dell'universo

### Disegno campionario - Imprese della provincia di Lodi

| Ateco '02  | Settore     | 1-9 addetti | 10-49 addetti | 50 e più addetti | Totale |
|------------|-------------|-------------|---------------|------------------|--------|
| A, B       | Agricoltura | 84          | 4             | 0                | 86     |
| C, D, E    | Manifattura | 109         | 39            | 9                | 157    |
| F          | Costruzione | 130         | 21            | 2                | 153    |
| G          | Commercio   | 126         | 18            | 3                | 147    |
| H, I, J, K | Servizi     | 131         | 23            | 3                | 157    |
|            | Totale      | 580         | 105           | 17               | 700    |

### Disegno campionario - Famiglie della provincia di Lodi

| Componenti famiglia | Classe d'età del capofamiglia |       |       |       |       |             | Totale |
|---------------------|-------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------------|--------|
|                     | 18-34                         | 35-44 | 45-54 | 55-64 | 65-74 | 75 ed oltre |        |
| 1                   | 9                             | 8     | 6     | 9     | 17    | 15          | 64     |
| 2                   | 15                            | 10    | 15    | 20    | 18    | 6           | 84     |
| 3                   | 12                            | 23    | 21    | 15    | 7     | 1           | 79     |
| 4                   | 4                             | 20    | 27    | 7     | 2     | 1           | 61     |
| 5 e oltre           | 1                             | 5     | 6     | 3     | 1     | 1           | 17     |
| Totale              | 41                            | 66    | 75    | 54    | 45    | 24          | 305    |

## **7.7 - Estrazione del campione**

Il campione delle imprese è stato estratto dall'elenco pubblico delle imprese.

Il campione delle famiglie è stato estratto da Consodata con consenso espresso.

## **7.8 - Fase di rilevazione delle interviste**

### **7.8.1 - Interviste alle imprese**

Il campione d'indagine è stato suddiviso in 700 unità campionarie 'base' e in circa 2100 unità campionarie di riserva (698 interviste non concesse), rappresentative dell'universo delle imprese dei settori di interesse e relativi alla provincia di Lodi. Il campione è stratificato a più livelli. All'interno di ciascun livello le imprese del campione base e le imprese del campione di riserva sono state gestite per mezzo di una procedura software (CATI) che garantisce 1) il rispetto delle quote prefissate all'interno di ciascun livello e 2) il rispetto dei criteri di sostituzione fra i nominativi base e i nominativi di riserva.

### **7.8.2 - Interviste alle famiglie**

Il campione d'indagine è stato suddiviso in 300 unità campionarie 'base' e in circa 1000 unità campionarie di riserva (641 interviste non concesse), rappresentative dell'universo delle famiglie della provincia di Lodi. Il campione è stratificato a più livelli. All'interno di ciascun livello le imprese del campione base e le imprese del campione di riserva sono state gestite per mezzo di una procedura software (CATI) che garantisce 1) il rispetto delle quote prefissate all'interno di ciascun livello e 2) il rispetto dei criteri di sostituzione fra i nominativi base e i nominativi di riserva.

## **7.9 - Tecnica di rilevazione utilizzata**

Questionario strutturato. Durata media dell'intervista: 10 minuti.

### **7.10 - Metodo di contatto utilizzato**

Il questionario è stato interamente trasferito su CATI implementando tutti i controlli di coerenza logica, i controlli di flusso, etc., previsti dal sistema. Sono stati implementati dei moduli ACS (*Automatic Call Scheduling*). In caso di esito non definitivo a seguito del primo contatto telefonico (es. non risponde, temporanea indisponibilità dell'intervistato), ciascuna impresa o famiglia del campione è stata contattata almeno due volte prima di procedere alla sua sostituzione con unità di riserva.

### 7.11 - Test preventivo pre-rilevazione

Prima dell'inizio della fase estensiva della rilevazione è stata effettuata un'indagine pilota per sottoporre a test il questionario e verificare la somministrabilità delle domande, la chiarezza dei contenuti e il rispetto dei criteri di sostituzione delle unità campione.

### 7.12 - Controlli in fase di rilevazione

L'attività di rilevazione è stata monitorata costantemente dal responsabile di progetto tramite l'ausilio dei *report* on-line CATI.

### 7.13 - Personale

Per lo svolgimento delle interviste sono stati impiegati ricercatori, assistenti, esperti nello svolgimento delle interviste alle imprese e alle famiglie con il sistema CATI. Il personale è stato coordinato da un ricercatore coordinatore. L'addestramento del personale è stato sia di tipo teorico che di tipo pratico, con l'effettuazione di interviste prova simulate, e l'effettuazione di interviste in condizioni reali (interviste dirette alle imprese e alle famiglie "fuori campione"). Complessivamente la formazione di ogni intervistatore non è stata inferiore alle tre ore.

### 7.14 - Periodo di svolgimento dell'indagine

Le interviste telefoniche agli imprenditori e alle famiglie svolte dal 16 al 24 settembre 2009.

### 7.15 - Errore campionario

Nel caso della proporzione si fa riferimento al seguente intervallo di confidenza:

$$P(-z_{\alpha/2} \leq Z \leq +z_{\alpha/2}) = 1 - \alpha$$

Quindi gli estremi di tale intervallo sono:

$$\text{Caso senza reintroduzione} \quad p \pm z_{\alpha/2} \sqrt{\frac{p(1-p)}{n-1}} \sqrt{\frac{N-n}{N}}$$

dove  $z_{\alpha/2} = 1.96$  e  $p = \text{proporzione}$

Si noti che la varianza campionaria  $p(1-p)$  raggiunge il massimo per  $p=0.5$ . Quindi nella stima della varianza, anziché utilizzare la varianza stimata nel campione si può usare il valore



di popolazione più sfavorevole. A ridurre l'errore massimo della stima, interviene il fattore di esaustività  $(N-n)/(N)$ .

Errore che si commette al variare della numerosità campionaria considerando un intervallo di confidenza del 95% e l'ipotesi di massima varianza:

| Indagine relativa a: | Numerosità del campione | Errore % assoluto |
|----------------------|-------------------------|-------------------|
| Agricoltura          | 86                      | 15.6              |
| Manifattura          | 170                     | 7.5               |
| Costruzioni          | 173                     | 7.8               |
| Commercio            | 177                     | 8.0               |
| Servizi              | 180                     | 7.7               |
| Famiglie             | 300                     | 5.6               |

## 7.16 - Inferenza sul totale di popolazione

### 7.16.1 - Imprese

Per quanto riguarda le imprese sono stati costruiti due pesi diversi:

a) *Peso campionario* per l'espansione all'universo:  $w_i = \frac{N_i}{n_i}$

per  $i$  = cella campionaria costruita secondo le seguenti dimensioni (settore, classe di addetti).

b) *Peso campionario ponderato* utilizzato per l'espansione all'universo nel caso del calcolo degli indicatori semplici:

Sia  $A_i$  il numero di addetti dichiarato dall'impresa intervistata;

$As_i$  il numero di addetti stagionali dichiarati dall'impresa intervistata;

$Va_i$  il valore aggiunto nel 2006 a valori concatenati (2000) per unità di lavoro

Il valore aggiunto per impresa è dato da:  $(A_i + As_i/4) * Va_i = V_i$

Il peso campionario ponderato è dato da:  $V_i * w_i$

### 7.16.2 - Famiglie

Al fine di effettuare inferenza sull'universo di riferimento si è calcolato il peso campionario dato da  $(w_i = N_i/n_i)$  che è il reciproco della frazione di campionamento nello strato.

### 7.17 - Metodologia per il calcolo degli indicatori semplici

Gli indicatori del clima di fiducia sono ottenuti come saldi di risposte positive e negative di diverse domande, misurate in punti percentuali del totale dei rispondenti. In particolare, se una domanda presenta tre alternative di risposta, (positiva (P), neutrale (N) e negativa (M) con  $P+N+M=100$ ), P, N, M denotano le percentuali di rispondenti che hanno scelto rispettivamente la risposta positiva, neutrale, negativa. Il saldo è calcolato come

$$S = (P - M) + 100$$

Nel caso di domande con una scala a cinque risposte (Molto Positiva (PP), Positiva (P), Neutrale (N), Negativa (M), Molto negativa (MM) con  $PP+P+N+M+MM=100$ ) i saldi saranno calcolati come:

$$S = ((PP+\frac{1}{2}P) - (\frac{1}{2}M+MM)) + 100$$

Il *range* di variabilità dell'indicatore semplice S varia da 0 a 200, 0 nel caso tutte le risposte siano pienamente negative, 200 nel caso di giudizi completamente positivi.

### 7.18 - Struttura delle domande relative alla costruzione degli indicatori del clima di fiducia

L'indicatore del clima di fiducia sintetico è calcolato come media aritmetica dei saldi delle risposte delle specifiche domande per tipologia di indagine (il segno indica il giudizio positivo (+), negativo (-) o di stabilità (=)):

#### 7.18.1 - Clima di fiducia del settore della manifattura

1) Il livello attuale degli ordini in portafoglio è ...

- ❖ Più che sufficiente/ sopra la norma (+)
- ❖ Sufficiente/normale per la stagione (=)
- ❖ Non sufficiente/al di sotto della norma (-)

2) Come considera il livello attuale dello stock di prodotti finiti?

- ❖ Elevato/sopra la norma (-)
- ❖ Adeguato/normale per la stagione (=)
- ❖ Basso/al di sotto della norma (+)

3) Quali sono le attese di sviluppo della produzione dell'impresa nei prossimi tre mesi?

- ❖ Incremento (+)
- ❖ Stabilità (=)
- ❖ Diminuzione (-)

### **7.18.2 - Clima di fiducia del settore delle costruzioni**

1) Come considera il livello attuale degli ordini in portafoglio della sua impresa?

- ❖ Più che sufficiente/al di sopra della norma (+)
- ❖ Sufficiente/normale per la stagione (=)
- ❖ Non sufficiente/al di sotto della norma (-)

2) Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi ...

- ❖ Aumenterà (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Diminuirà (-)

### **7.18.3 - Clima di fiducia del settore del commercio**

1) Come giudica l'andamento della sua attività economica/vendita nel corso degli ultimi tre mesi?

- ❖ Migliorata/incremento (+)
- ❖ Rimasta stabile (=)
- ❖ Peggiorata/decremento (-)

2) Come considera il volume attuale delle scorte di magazzino?

- ❖ Troppo alto/sopra la norma (-)
- ❖ Adeguato/normale per la stagione (=)
- ❖ Troppo basso/al di sotto della norma (+)

3) Quali sono le aspettative sull'andamento della sua attività economica/vendita per i prossimi tre mesi?

- ❖ Miglioramento/crescita (+)
- ❖ Stabilità (=)
- ❖ Peggioramento/decremento (-)

### **7.18.4 - Clima di fiducia del settore dei servizi**

1) Come si è sviluppato il business della sua impresa negli ultimi tre mesi?

- ❖ Incrementato (+)
- ❖ Rimasto stabile (=)
- ❖ Deteriorato (-)

2) Come è cambiata la domanda/fatturato della sua impresa negli ultimi tre mesi?

- ❖ Migliorata (+)
- ❖ Rimasta stabile (=)
- ❖ Peggiorata (-)

3) Quali sono le aspettative di evoluzione della domanda/fatturato per i prossimi tre mesi?

- ❖ Incremento (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Diminuirà (-)

#### **7.18.5 - Clima di fiducia del settore dell'agricoltura**

1) Come pensa evolverà la situazione economico-finanziaria della sua impresa nei prossimi tre mesi?

- ❖ Migliorerà (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Peggiorerà (-)

2) Qual è stato l'andamento della domanda/giro d'affari nel corso degli ultimi tre mesi?

- ❖ Incrementato (+)
- ❖ Rimasto stabile (=)
- ❖ Diminuito (-)

3) Quali sono le aspettative di domanda/giro d'affari per i prossimi tre mesi?

- ❖ Incremento (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Diminuirà (-)

#### **7.18.6 - Clima di fiducia delle famiglie**

1) Come pensa evolverà la situazione economico-finanziaria della sua famiglia nei prossimi dodici mesi?

- ❖ Migliorerà molto (++)
- ❖ Migliorerà un po' (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Peggiorerà un pò (-)
- ❖ Peggiorerà molto (--)

2) Come pensa evolverà la situazione economica nei prossimi dodici mesi?

- ❖ Migliorerà molto (++)
- ❖ Migliorerà un po' (+)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Peggiorerà un pò (-)
- ❖ Peggiorerà molto (--)

3) A suo parere, il numero di disoccupati in Italia nei prossimi dodici mesi...?

- ❖ Aumenterà fortemente (--)

- ❖ Aumenterà moderatamente (-)
- ❖ Rimarrà stabile (=)
- ❖ Diminuirà un pò (+)
- ❖ Diminuirà molto (++)

4) Ritiene possibile effettuare dei risparmi nei prossimi dodici mesi?

- ❖ Certamente sì (++)
- ❖ Probabilmente sì (+)
- ❖ Probabilmente no (-)
- ❖ Certamente no (--)

### 7.19 - Calcolo dell'indicatore composto del clima di fiducia per il totale imprese

L'indicatore del clima di fiducia composto per il totale delle imprese campane è determinato come media ponderata dell'indicatore con la quota di valore aggiunto del 2006 a valori concatenati (2000). Di seguito si riporta un esempio del calcolo:

| Settore               | Quota valore aggiunto | Indicatori del clima di fiducia |
|-----------------------|-----------------------|---------------------------------|
| Agricoltura (A, B)    | 9.8                   | 63.5                            |
| Manifattura (C, D, E) | 21.7                  | 85.9                            |
| Costruzioni (F)       | 15.3                  | 73.8                            |
| Commercio (G)         | 15.1                  | 85.8                            |
| Servizi (H, I, J, K)  | 38.1                  | 111.6                           |
| TOTALE                | 100.0                 | 91.6                            |

La nota informativa è disponibile presso  
l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni: <http://www.agcom.it>

*L'indagine è stata svolta secondo il codice deontologico dei ricercatori europei ESOMAR e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge sulla tutela dei dati personali n. 675/96.*

## Questionario per le imprese del settore manifatturiero

Settore di attività dell'impresa

Qual è il numero di addetti della sua impresa (escluso gli stagionali)?

E il numero degli stagionali in un anno?

Il livello attuale degli ordini in portafoglio è...

Più che sufficiente/Sopra la norma

Sufficiente/Normale per la stagione

Non sufficiente/Ai di sotto della norma

Come considera il livello attuale dello stock di prodotti finiti?

Elevato/Sopra la norma

Adeguito/Normale per la stagione

Basso/Ai di sotto della norma

Quali sono le attese di sviluppo della produzione dell'impresa nei prossimi tre mesi?

Incremento

Stabilità

Diminuzione

Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi....

Aumenterà

Rimarrà stabile

Diminuirà

(se diminuirà) Quali figure professionali in termini di tipologia di contratto saranno interessate?

Addetti assunti con contratto a tempo indeterminato

Addetti assunti con contratto a tempo determinato

Addetti assunti con forme atipiche (contratti a progetto, collaborazioni occasionali, ...)

Pensa che nei prossimi tre mesi la situazione economica...

Migliorerà

Rimarrà stabile

Peggiorerà

Quali sono le attese sul livello dei prezzi delle materie prime per i prossimi 3 mesi rispetto agli ultimi 3 appena trascorsi?

Aumenteranno di più

Aumenteranno nella stessa misura

Aumenteranno di meno

Resteranno all'incirca stabili

Diminuiranno

Quali principali fattori stanno limitando la produzione dell'impresa?

Nessun fattore di criticità

Domanda insufficiente

Carenza di forza lavoro

Vincoli finanziari

Carenza di materiale e/o attrezzature

Difficoltà nella relazione tra clienti e/o fornitori

Altri fattori

A quale livello produttivo sta operando la sua impresa rispetto alla piena attività degli impianti? La società sta attualmente operando al \_\_\_\_% della capacità massima di produzione.

Nei prossimi mesi la sua impresa ha intenzione di effettuare investimenti?

Sì, in modo significativo

Sì, ma non in modo significativo

No, nessun investimento

(se no) Per quale motivo?

Attese di un rallentamento della domanda e del livello di produzione

L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli

L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito/leasing non concedono il finanziamento richiesto

L'impresa è esposta con una quota importante di debiti

L'impresa ha effettuato investimenti recentemente

Al momento non sono necessari investimenti per il funzionamento dell'impresa

Altri motivi

(se sì) quali fattori influenzano l'intenzione di effettuare investimenti?  
Aspettative di un aumento della domanda  
Disponibilità di risorse finanziarie  
Fattori tecnici (es. obsolescenza degli impianti, aspetti normativi, ....)  
Altri fattori

## **Questionario per le imprese del settore costruzioni**

Settore di attività dell'impresa

Qual è il numero di addetti della sua impresa (escluso gli stagionali)?

E il numero degli stagionali in un anno?

Come considera il livello attuale degli ordini in portafoglio della sua impresa?

Più che sufficiente/Sopra la norma  
Sufficiente/Normale per la stagione  
Non sufficiente/Ai di sotto della norma

Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi....

Aumenterà  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

(se diminuirà) Quali figure professionali in termini di tipologia di contratto saranno interessate?

Addetti assunti con contratto a tempo indeterminato  
Addetti assunti con contratto a tempo determinato  
Addetti assunti con forme atipiche (contratti a progetto, collaborazioni occasionali, ...)

Rispetto agli ultimi tre mesi appena trascorsi, quali sono le attese per i prossimi tre mesi sul livello dei prezzi delle materie prime utilizzate dalla sua impresa?

Aumenteranno di più  
Aumenteranno nella stessa misura  
Aumenteranno di meno  
Resteranno all'incirca stabili  
Diminuiranno

Quali principali fattori stanno limitando l'attività dell'impresa?

Nessun fattore di criticità  
Domanda insufficiente  
Carenza di forza lavoro  
Vincoli finanziari  
Carenza di materiale e/o attrezzature  
Condizioni meteo  
Difficoltà nella relazione tra clienti e/o fornitori  
Altri fattori

Pensa che nei prossimi tre mesi la situazione economica...

Migliorerà  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà

Nei prossimi mesi la sua impresa ha intenzione di effettuare investimenti?

Sì, in modo significativo  
Sì, ma non in modo significativo  
No, nessun investimento

(se no) Per quale motivo?

Attese di un rallentamento della domanda e del livello di produzione  
L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli  
L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito/leasing non concedono il finanziamento richiesto  
L'impresa è esposta con una quota importante di debiti  
L'impresa ha effettuato investimenti recentemente  
Al momento non sono necessari investimenti per il funzionamento dell'impresa  
Altri motivi

(se sì) quali fattori influenzano l'intenzione di effettuare investimenti?  
Aspettative di un aumento della domanda  
Disponibilità di risorse finanziarie  
Fattori tecnici (es. obsolescenza attrezzature, aspetti normativi, ....)  
Altri fattori

## **Questionario per le imprese del settore commercio**

Settore di attività dell'impresa

Qual è il numero di addetti della sua impresa (escluso gli stagionali)?

E il numero degli stagionali in un anno?

Come giudica l'andamento della sua attività economica/vendita nel corso degli ultimi tre mesi?

Migliorata/Incremento  
Rimasta stabile  
Peggiorata/Decremento

Come considera il volume attuale delle scorte di magazzino?

Troppo alto/Sopra la norma  
Adeguate/Normale per la stagione  
Troppo basso/Al di sotto della norma

Quali sono le aspettative sull'andamento della sua attività economica/vendita per i prossimi tre mesi?

Miglioramento/Crescita  
Stabilità  
Peggioramento/Decremento

Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi....

Aumenterà  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

(se diminuirà) Quali figure professionali in termini di tipologia di contratto saranno interessate?

Addetti assunti con contratto a tempo indeterminato  
Addetti assunti con contratto a tempo determinato  
Addetti assunti con forme atipiche (contratti a progetto, collaborazioni occasionali, ...)

Pensa che nei prossimi tre mesi la situazione economica...

Migliorerà  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà

Quali principali fattori stanno limitando l'attività dell'impresa?

Nessun fattore di criticità  
Domanda insufficiente  
Carenza di forza lavoro  
Vincoli finanziari  
Carenza di materiale e/o attrezzature  
Difficoltà nella relazione tra clienti e/o fornitori  
Altri fattori

Nei prossimi mesi la sua impresa ha intenzione di effettuare investimenti?

Sì, in modo significativo  
Sì, ma non in modo significativo  
No, nessun investimento

(se no) Per quale motivo?

Attese di un rallentamento della domanda  
L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli  
L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito/leasing non concedono il finanziamento richiesto  
L'impresa è esposta con una quota importante di debiti  
L'impresa ha effettuato investimenti recentemente  
Al momento non sono necessari investimenti per il funzionamento dell'impresa  
Altri motivi



(se sì) quali fattori influenzano l'intenzione di effettuare investimenti?  
Aspettative di un aumento della domanda  
Disponibilità di risorse finanziarie  
Fattori tecnici (es. aspetti normativi, ....)  
Altri fattori

## **Questionario per le imprese del settore dei servizi**

Settore di attività dell'impresa

Qual è il numero di addetti della sua impresa (escluso gli stagionali)?

E il numero degli stagionali in un anno?

Come si è sviluppato il business della sua impresa negli ultimi tre mesi?

Incrementato  
Rimasto stabile  
Deteriorato

Come è cambiata la domanda/fatturato della sua impresa nel corso degli ultimi tre mesi?

Migliorato  
Rimasta stabile  
Peggiorato

Quali sono le aspettative di evoluzione della domanda/fatturato della sua impresa per i prossimi tre mesi?

Incremento  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi...

Aumenterà  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

(se diminuirà) Quali figure professionali in termini di tipologia di contratto saranno interessate?

Addetti assunti con contratto a tempo indeterminato  
Addetti assunti con contratto a tempo determinato  
Addetti assunti con forme atipiche (contratti a progetto, collaborazioni occasionali, ...)

Pensa che nei prossimi tre mesi la situazione economica...

Migliorerà  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà

Quali fattori stanno limitando l'attività dell'impresa?

Nessun fattore di criticità  
Domanda insufficiente  
Carenza di forza lavoro  
Vincoli finanziari  
Carenza di materiale e/o attrezzature  
Difficoltà nella relazione tra clienti e/o fornitori  
Altri fattori

Nei prossimi mesi la sua impresa ha intenzione di effettuare investimenti?

Sì, in modo significativo  
Sì, ma non in modo significativo  
No, nessun investimento

(se no) Per quale motivo?

Attese di un rallentamento della domanda  
L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli  
L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito/leasing non concedono il finanziamento richiesto  
L'impresa è esposta con una quota importante di debiti  
L'impresa ha effettuato investimenti recentemente  
Al momento non sono necessari investimenti per il funzionamento dell'impresa  
Altri motivi

(se sì) quali fattori influenzano l'intenzione di effettuare investimenti?  
Aspettative di un aumento della domanda  
Disponibilità di risorse finanziarie  
Fattori tecnici (es. aspetti normativi, ....)  
Altri fattori

## **Questionario per le imprese del settore agricoltura**

Settore di attività dell'impresa

Qual è il numero di addetti della sua impresa (escluso gli stagionali)?

E il numero degli stagionali in un anno?

Come pensa evolverà la situazione economico-finanziaria della sua impresa nei prossimi tre mesi?

Migliorerà  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà

Qual è stato l'andamento della domanda/giro d'affari nel corso degli ultimi tre mesi?

Incrementato  
Rimasto stabile  
Diminuito

Quali sono le aspettative di domanda giro d'affari per i prossimi tre mesi?

Incremento  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

Pensa che il numero di addetti della sua impresa nei prossimi tre mesi...

Aumenterà  
Rimarrà stabile  
Diminuirà

(se diminuirà) Quali figure professionali in termini di tipologia di contratto saranno interessate?

Addetti assunti con contratto a tempo indeterminato  
Addetti assunti con contratto a tempo determinato  
Addetti assunti con forme atipiche (contratti a progetto, collaborazioni occasionali, ...)

Pensa che nei prossimi tre mesi la situazione economica...

Migliorerà  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà

Quali fattori stanno limitando l'attività dell'impresa?

Nessun fattore di criticità  
Domanda insufficiente  
Carenza di forza lavoro  
Vincoli finanziari  
Carenza di materiale e/o attrezzature  
Difficoltà nella relazione tra clienti e/o fornitori  
Altri fattori

Nei prossimi mesi la sua impresa ha intenzione di effettuare investimenti?

Sì, in modo significativo  
Sì, ma non in modo significativo  
No, nessun investimento

(se no) Per quale motivo?

Attese di un rallentamento della domanda e del livello di produzione  
L'impresa farebbe investimenti ma le condizioni di incertezza economica portano a posticiparli  
L'impresa farebbe investimenti ma gli istituti di credito/leasing non concedono il finanziamento richiesto  
L'impresa è esposta con una quota importante di debiti  
L'impresa ha effettuato investimenti recentemente  
Al momento non sono necessari investimenti per il funzionamento dell'impresa  
Altri motivi

(se sì) quali fattori influenzano l'intenzione di effettuare investimenti?  
Aspettative di un aumento della domanda  
Disponibilità di risorse finanziarie  
Fattori tecnici (obsolescenza attrezzature, aspetti normativi, ....)  
Altri fattori

## **Questionario per le famiglie**

Di quante persone è composta la sua famiglia compreso lei

Età dell'intervistato

Come pensa evolverà la situazione economico-finanziaria della sua famiglia nei prossimi 12 mesi?

Migliorerà molto  
Migliorerà un po'  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà un po'  
Peggiorerà molto

Come pensa evolverà la situazione economica nei prossimi 12 mesi?

Migliorerà molto  
Migliorerà un po'  
Rimarrà stabile  
Peggiorerà un po'  
Peggiorerà molto

A suo parere, il numero di disoccupati in Italia nei prossimi 12 mesi ...

Aumenterà fortemente  
Aumenterà moderatamente  
Rimarrà stabile  
Diminuirà un po'  
Diminuirà molto

Ritiene possibile effettuare dei risparmi nei prossimi 12 mesi?

Certamente sì  
Probabilmente sì  
Probabilmente no  
Certamente no

Rispetto agli ultimi 12 mesi, come si aspetta varieranno i prezzi al consumo nei prossimi 12 mesi?

Cresceranno più rapidamente  
Cresceranno nella stessa misura  
Cresceranno di meno  
Rimarranno all'incirca stabili  
Diminuiranno

Rispetto agli ultimi 12 mesi, si aspetta di spendere di più o di meno per acquisti importanti (elettrodomestici, prodotti elettronici, mobili, auto, etc.) nel corso dei prossimi 12 mesi? Penso di spendere:

Molto di più  
Un po' di più  
Circa lo stesso  
Un po' meno  
Molto meno

Quale di queste affermazioni meglio descrive la situazione finanziaria della vostra famiglia?

Riusciamo a risparmiare abbastanza  
Riusciamo a risparmiare un po'  
Quadriamo il bilancio  
Preleviamo dalle riserve  
Dobbiamo fare debiti

| La sua famiglia nel corso degli ultimi mesi ha incontrato difficoltà economiche per ... |    |    |      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----|----|------|
| - L'acquisto di generi alimentari                                                       | Sì | No | n.d. |
| - Le spese della casa quali l'affitto, mutuo, condominio, manutenzione                  | Sì | No | n.d. |
| - Il pagamento delle bollette quali l'elettricità, acqua, riscaldamento                 | Sì | No | n.d. |
| - Le spese mediche                                                                      | Sì | No | n.d. |
| - Estinguere un debito (o accedere ad un credito)                                       | Sì | No | n.d. |